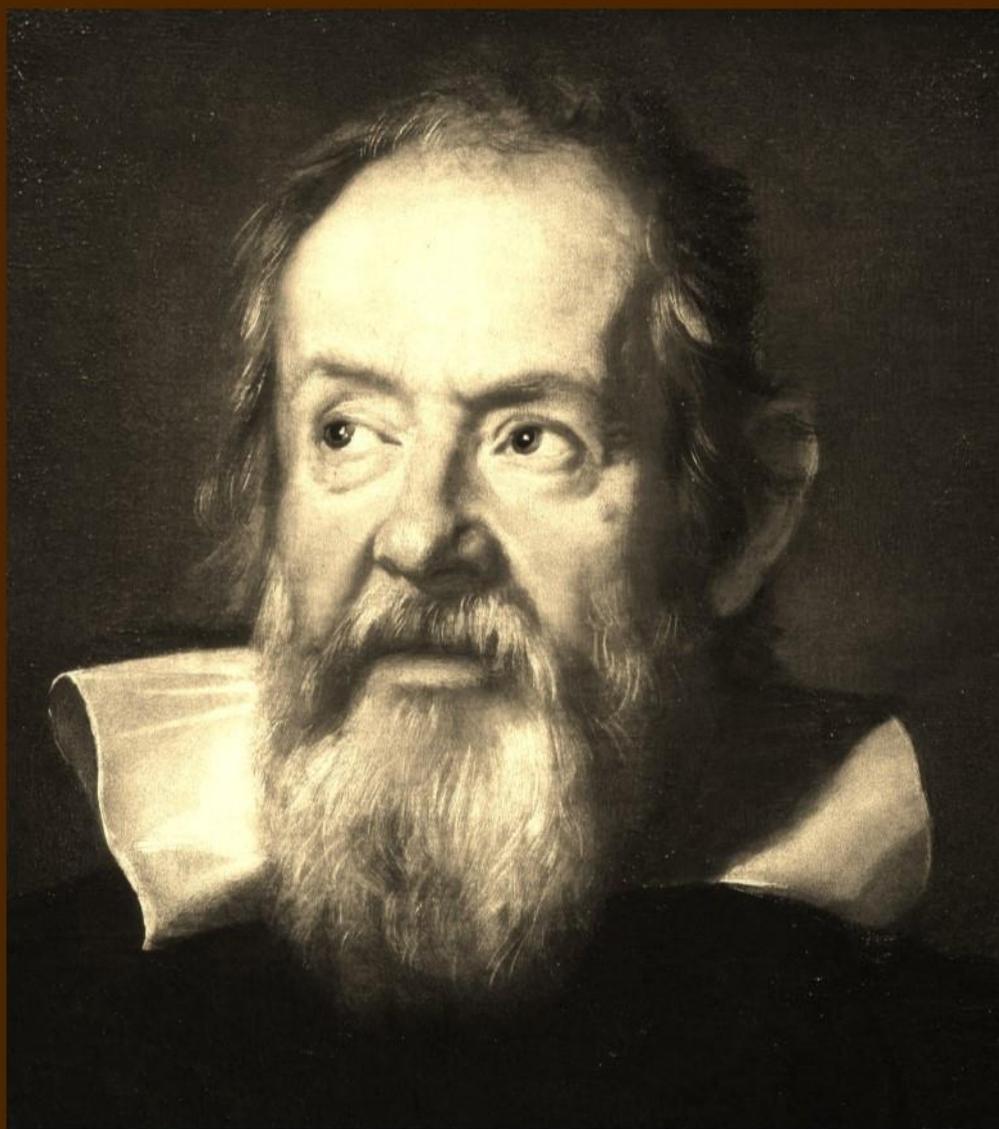




*Comune di Pisa*

# *Bilancio Consolidato 2020*

*(ai sensi dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011)*



*Immagine di copertina:*

**Galileo Galilei.** Immagine tratta dall'omonimo ritratto di Justus Sustemans del 1636, conservato presso il Museo degli Uffizi, Firenze.

*Immagine di fondo:*

**Galileo Galilei.** Attualmente esposta nell'aula magna storica del Palazzo della Sapienza di Pisa. Inaugurata a Pisa nel 1839 in occasione del primo Congresso degli scienziati italiani. Lo scultore è Emilio Demi (1798-1863).

**INDICE**

Indice .....	1
Highlights .....	3
Dati generali .....	3
Principali eventi .....	3
Relazione sulla gestione consolidata .....	7
Premessa .....	7
Gruppo Comune di Pisa e Area di consolidamento .....	9
<i>Il Gruppo Comune di Pisa</i> .....	9
<i>L'Area di consolidamento</i> .....	9
<i>Le attività del Gruppo</i> .....	9
Principali eventi .....	12
La Situazione economico-patrimoniale consolidata .....	13
<i>Bilancio consolidato riclassificato</i> .....	13
Situazione economica consolidata .....	14
Situazione patrimoniale consolidata .....	17
Analisi per indici di bilancio economici e patrimoniali .....	19
<i>Analisi per indici specifici per un gruppo pubblico locale</i> .....	20
Stato patrimoniale e Conto economico 2020 .....	25
Nota integrativa .....	33
Struttura del Bilancio consolidato .....	33
Processo di redazione .....	34
<i>Fasi del processo di redazione</i> .....	34
<i>Le direttive impartite alle società</i> .....	34
<i>Direttive: i sistemi contabili</i> .....	35
<i>Direttive: le scadenze</i> .....	35
<i>Direttive: gli schemi di bilancio degli organismi</i> .....	37
Area di consolidamento .....	38
<i>Processo di definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)</i> .....	38
<i>Classificazione per "tipologie" secondo le missioni di bilancio</i> .....	40
<i>Partecipazioni in liquidazione</i> .....	40
Definizione del Gruppo Comune di Pisa .....	42
<i>Definizione dell'Area di consolidamento 2020</i> .....	42
Bilancio organismi consolidati .....	48
<i>Bilancio degli organismi partecipati</i> .....	48
<i>Bilancio della Capogruppo</i> .....	48
Criteri di valutazione .....	51
Partite infragruppo .....	53
<i>La procedura seguita dal Comune</i> .....	53
<i>Riconciliazione delle operazioni infragruppo</i> .....	53
<i>Rapporti infragruppo</i> .....	54
Differenze di consolidamento .....	56
Patrimonio Netto di Terzi .....	57
Attivo .....	58
<i>Attivo Fisso</i> .....	58
<i>Attivo Circolante</i> .....	62
<i>Ratei e Risconti Attivi</i> .....	62
Passivo .....	63
<i>Patrimonio Netto</i> .....	63
<i>Fondi Rischi</i> .....	63
<i>Fondo T.F.R.</i> .....	63
<i>Debiti</i> .....	63
<i>Ratei e Risconti Passivi</i> .....	64
Conto Economico .....	66
<i>Ricavi</i> .....	66
<i>Costi</i> .....	66
<i>Area Finanziaria</i> .....	68



<i>Area Straordinaria</i> .....	68
<i>Imposte e Tasse</i> .....	69
Dati relativi al Personale.....	70
<i>Numero medio addetti consolidato</i> .....	70
Compensi Organi Amministrativo e di Controllo.....	71
Altre Informazioni richieste dalla normativa.....	72
<i>Informazioni integrative sul Gruppo Comune di Pisa</i> .....	72
<i>Informazioni integrative sull'Area di consolidamento</i> .....	72
<i>Informazioni su Strumenti Finanziari Derivati</i> .....	73
<i>Informazioni su Debiti assistiti da Garanzie reali</i> .....	73



## HIGHLIGHTS

### Dati generali

- Numero società *in house providing*: **4**
- Numero società partecipate direttamente dal Comune di Pisa: **14** (di cui **3** in fase di liquidazione)
- Numero Enti non societari rientranti nel Gruppo Comunale di Pisa: **2** (**1** Consorzio e **1** Fondazione)
- Valore complessivo dei soggetti partecipati: **€ 51,3 mln**
- Risultato di esercizio di Gruppo: **€ -0,03 mln**
- Numero abitanti del Comune di Pisa: **91.012**
- Dipendenti in forza nel gruppo consolidato: **869**

### Principali eventi

- L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha provocato effetti più o meno importanti sui soggetti partecipati dal Comune di Pisa. In particolare si segnala la Fondazione Teatro di Pisa che ha dovuto sospendere le proprie attività, la Pisamo S.r.l. che ha visto ridurre drasticamente i ricavi per effetto dei mancati incassi della gestione dei parcheggi e Toscana Aeroporti S.p.A. che ha registrato una forte riduzione del traffico aereo.
- Il Comune di Borgo a Mozzano (LU) ha conferito € 586,00 nominali nel capitale sociale di RetiAmbiente S.p.A., divenendone nuovo socio: la partecipazione del Comune di Pisa si è leggermente ridotta ed è pari al 20,2815%.
- Con Assemblea straordinaria di RetiAmbiente S.p.A. del 13 novembre 2020 è stato approvato il nuovo statuto secondo il modello *in house*. Successivamente l'Autorità ATO Toscana Costa le ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti a livello di ambito.
- Il 30 novembre 2020, con Delibera del C.C. n. 45, è stato approvato l'acquisto di n. 12 azioni di Farmacie Comunali S.p.A.; la girata delle azioni è avvenuta in data 23.02.2021.
- Il 30 novembre 2020 è stato approvato, con Delibera del C.C. n. 46, il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette detenute dal Comune di Pisa.
- Con assemblea del 30.12.2020 è stato deliberato il riparto finale di liquidazione della C.P.T. S.r.l.. La società è stata definitivamente dismessa e cancellata dal Registro delle Imprese in data 03.06.2021.
- Sono in corso le procedure di liquidazione di Gea S.r.l., Valdarno S.r.l. e Sviluppo Pisa S.r.l..





**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI PISA  
ANNO 2020**

**RELAZIONE SULLA  
GESTIONE CONSOLIDATA**





## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

### Premessa

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio che rappresenta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese, elaborato dall'organismo posto al suo vertice (la Capogruppo).

Il gruppo deve essere inteso come un insieme di aziende che costituiscono un'unica entità, laddove ciascuna unità mantiene la propria autonomia gestionale ma, nello stesso tempo, trova un limite nel perseguimento degli obiettivi unitari che la Capogruppo individua al fine di armonizzare e realizzare le proprie strategie.

Benché sia un documento contabile simile ai consuntivi di esercizio delle imprese che fanno parte del gruppo, il Bilancio consolidato è uno strumento informativo integrativo che consente al lettore, sia esso socio, utente, portatore di interesse o un semplice terzo, di avere una visione di insieme globale di una realtà che altrimenti sarebbe osservabile solo parzialmente.

Per la redazione del Bilancio consolidato si ricorre ad una rielaborazione dei dati dei bilanci delle singole aziende, compresa la Capogruppo, attraverso l'eliminazione o la rettifica delle poste corrispondenti: non si tratta pertanto della sommatoria dei bilanci ma il risultato di un lavoro di analisi e rettifica dei dati affinché il Bilancio consolidato possa rappresentare un'unica entità finanziaria, patrimoniale ed economica.

Anche nell'ambito del settore pubblico, il moltiplicarsi dei centri di costo, l'esternalizzazione di servizi e di funzioni, la ricerca della qualità dei servizi nonché le spinte dei governi volte al contenimento della spesa, hanno generato l'esigenza di una lettura unitaria dei conti di tutti i soggetti esistenti. Il consolidamento dei conti pubblici è funzionale a questo obiettivo.

Già il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL) aveva introdotto come facoltativa la redazione del Bilancio consolidato del gruppo ente locale al fine di assicurare la *"conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi"* (art. 152, comma 2). Successivamente il Legislatore ha riformato la contabilità pubblica introducendo regole contabili e schemi di bilancio uniformi per le regioni e gli enti locali. Tale riforma, introdotta dal D.Lgs. 118/2011 e denominata *"armonizzazione contabile"*, ha previsto, tra l'altro, l'adozione del Bilancio consolidato quale strumento di controllo e rendicontazione dei risultati delle società e degli enti facenti parte del *"gruppo pubblico locale"*.

La vigente disciplina sul Bilancio consolidato degli enti locali è contenuta in pochi articoli del D.Lgs. 118/2011 (articoli da 1 a 3 e da 11-*bis* a 11-*quinqües*) e, più in dettaglio, nel relativo allegato n. 4/4 denominato *"Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato"* (d'ora in avanti *"Principio contabile"*).

Alla luce del D.Lgs. 118/2011 è stato aggiornato il Regolamento di contabilità (Delibera del C.C. n. 22 del 11.05.2017), che tratta del Bilancio consolidato agli articoli da 30 a 32.

Il Bilancio consolidato 2020 è redatto sulla base del D.Lgs. 118/2011, come successivamente modificato ed integrato, e delle vigenti previsioni del Regolamento di contabilità; inoltre il bilancio si uniforma, per quanto possibile data la natura pubblica della Capogruppo, alle previsioni degli artt. 25-43 del D.Lgs. 127/1991 che disciplina la predisposizione del consolidato per le imprese private.

Con D.M. del 01.09.2021, sono state apportate ulteriori modifiche ai principi contabili degli enti locali di cui al D.Lgs. 118/2011. In particolare, per quanto concerne il Bilancio consolidato, sullo schema di bilancio è evidenziata, nel Patrimonio netto e nell'Utile di esercizio, la componente *"di Gruppo"* oltre a quella *"di Terzi"*. Tale novità entrerà in vigore per la redazione del Bilancio 2021. In tale sede verranno effettuati i necessari adeguamenti per rendere comparabili i bilanci nel tempo.

Il Bilancio consolidato 2020 concerne il consolidamento dei dati del Rendiconto della gestione 2020 del Comune di Pisa con i bilanci d'esercizio 2020 degli altri soggetti appartenenti all'Area di consolidamento.

Ai sensi dell'art. 11-*bis* del D.Lgs. 118/2011, allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato sono allegati la Relazione sulla Gestione consolidata, la Nota integrativa e la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti. È stata inoltre acclusa un'Appendice nella quale sono sinteticamente descritti, a fini conoscitivi, l'andamento economico-patrimoniale, la situazione ed i risultati di ciascuna società ed ente partecipato dal Comune di Pisa.



L'insieme delle informazioni e delle analisi riportate nel Bilancio consolidato e nei documenti ad esso acclusi integra e completa l'attività di controllo sulle società partecipate attuato ai sensi dell'art. 147-*quater* del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 del "Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del sistema integrato dei controlli interni" (approvato con Delibera del C.C. n. 14 del 04.04.2013).

La presente Relazione sulla gestione consolidata si compone di una prima parte, relativa all'elenco degli enti e delle società facenti parte del Gruppo Comune di Pisa e di quelli inclusi nell'Area di consolidamento; poi viene presentata una panoramica degli eventi principali verificatisi nell'anno e dei risultati conseguiti; successivamente viene fornita la rappresentazione dello Stato patrimoniale consolidato e del Conto economico consolidato, riclassificati al fine di determinare gli indicatori atti ad un confronto temporale; infine sono presi in esame e descritti gli aspetti salienti della gestione consolidata dell'esercizio 2020. Per quanto concerne la Nota integrativa, che il D.Lgs. 118/2011 indica come parte integrante della Relazione sulla gestione, si rinvia espressamente all'apposita sezione.



## Gruppo Comune di Pisa e Area di consolidamento

### Il Gruppo Comune di Pisa

Il “**Gruppo Comune di Pisa**”, secondo la terminologia usata dal D.Lgs. 118/2011, definisce l’elenco delle società e degli organismi verso cui il Comune esercita il **controllo** o che risultano **partecipati** secondo le nozioni indicate dagli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del decreto medesimo. Per la descrizione dei criteri con cui è stato redatto tale elenco si rinvia alla Nota integrativa.

L’elenco in questione è formato dal Comune di Pisa (in qualità di Capogruppo) e dalle società e dagli enti riportati nella **Tabella 1**, suddivisi per criterio di inserimento nel Gruppo e con indicazione della relativa “tipologia” secondo le “Missioni” e “Programmi” previsti dalla contabilità finanziaria armonizzata.

### L’Area di consolidamento

Nell’**Area di consolidamento** rientrano le società e gli enti del Gruppo Comune di Pisa che, sulla base dei criteri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011, sono da includere nel Bilancio consolidato. Le modalità seguite per la definizione dell’Area di consolidamento sono descritte nella Nota integrativa, a cui si rinvia. L’elenco delle società ed enti che compongono l’Area di consolidamento è riportato nella **Tabella 2**.

Rispetto al 2019 si evidenzia la presenza di **RetiAmbiente S.p.A.** come Società e non come Gruppo: ciò ha comportato l’inserimento del Bilancio di esercizio di RetiAmbiente S.p.A. e non il Consolidato del suo Gruppo, poiché quest’ultimo non era stato redatto al momento della predisposizione del Consolidato 2020 del Gruppo Comune di Pisa. Per gli effetti dovuti al mancato consolidamento del Gruppo RetiAmbiente si rinvia alla Nota integrativa. Si segnala che la scelta di cui sopra è in linea con le previsioni contenute nel principio contabile di cui all’allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 poiché il Comune di Pisa si è adoperato fattivamente affinché la società adempisse all’obbligo di trasmissione del Bilancio del Gruppo.

### Le attività del Gruppo

Il Comune di Pisa si estende su una superficie di circa 185 km<sup>2</sup>, con una popolazione residente che al 31.12.2020 ammontava a 91.012 abitanti, ed è parte fondamentale della c.d. Area Pisana (che include i comuni di Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano) che si presenta caratterizzata da condizioni omogenee dal punto di vista geografico e delle relazioni economiche. Infatti, alcuni dei soggetti partecipati dal Comune di Pisa lo sono anche da parte dei comuni limitrofi, sia in un’ottica di contenimento dei costi che di esercizio coordinato di funzioni e servizi.

Le attività svolte dal Gruppo risentono fortemente della finalità pubblica della Capogruppo e sono orientate alla gestione di una pluralità di funzioni amministrative tipiche dell’ente locale nonché alla produzione di servizi di varia tipologia e rilevanza.

Escludendo le attività svolte direttamente dal Comune di Pisa, nel Gruppo si svolgono le seguenti attività:

- gestione e riscossione delle entrate (Società Entrate Pisa S.p.A.);
- gestione del sistema della mobilità, viabilità e parcheggi e delle manutenzioni stradali (Pisamo S.r.l.);
- gestione dei rifiuti (RetiAmbiente S.p.A.);
- gestione del servizio idrico integrato (Acque S.p.A.);
- gestione delle attività socio-assistenziali (Consorzio Società della Salute della Zona Pisana);
- gestione delle farmacie comunali (Farmacie Comunali Pisa S.p.A.);
- gestione dell’edilizia residenziale pubblica (Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.);
- gestione del patrimonio immobiliare (Valdarno S.r.l. – in liquidazione, Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione);
- gestione e manutenzione del canale navigabile dei Navicelli (Navicelli di Pisa S.r.l.);
- gestione del Teatro “G. Verdi” (Fondazione Teatro di Pisa).



Tabella 1: Gruppo Comune di Pisa 2020

Soggetti del Gruppo Comune di Pisa	Attività Svolta	Tipologia	Codice Missione e Programma
<b>CAPOGRUPPO</b>			
1 Comune di Pisa	<i>Ente locale</i>	Capogruppo	—
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>			
2 Fondazione Teatro di Pisa	<i>Attività teatrale</i>	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.02
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>			
3 Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	<i>Servizi socio-assistenziali</i>	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01-07
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE</b>			
4 Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	<i>Servizio farmaceutico</i>	Missione 13 – Tutela della salute	13.07
5 Gea S.r.l. – In Liquidazione	<i>Servizio idrico integrato</i>	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.04
6 Geofor Patrimonio S.r.l.	<i>Proprietà impianti per gestione rifiuti</i>	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03
7 Navicelli di Pisa S.r.l.	<i>Gestione Canale dei Navicelli</i>	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.03
8 Pisamo S.r.l.	<i>Mobilità e viabilità</i>	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10.05
9 Società Entrate Pisa S.p.A.	<i>Gestione entrate</i>	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.04
10 Valdarno s.r.l. – In Liquidazione	<i>Gestione immobili</i>	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05
11 Sviluppo Pisa S.r.l. – In Liquidazione	<i>Gestione immobili</i>	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05
<b>SOCIETÀ PARTECIPATE</b>			
12 Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	<i>Gestione patrimonio E.R.P.</i>	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.02
13 Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – in Liquidazione	<i>Mobilità e viabilità</i>	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10.05
14 Gruppo RetiAmbiente S.p.A.	<i>Gestione integrata rifiuti</i>	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03



Tabella 2: Area di consolidamento 2020

Soggetti	%	Metodo di consolidamento
<b>COMUNE DI PISA</b>	<b>Capogruppo</b>	<b>Integrale</b>
<u>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</u>		
Fondazione Teatro di Pisa	—	Integrale
<u>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</u>		
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,8720%	Proporzionale
<u>SOCIETÀ CONTROLLATE</u>		
Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	Integrale
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	99,0000%	Integrale
Pisamo S.r.l.	98,5000%	Integrale
Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione	98,5000%	Integrale
Società Entrate Pisa S.p.A.	97,3970%	Integrale
Valdarno S.r.l. – in liquidazione	71,2140%	Integrale
<u>SOCIETÀ PARTECIPATE</u>		
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,7000%	Proporzionale
RetiAmbiente S.p.A.	20,2815%	Proporzionale



## Principali eventi

I principali eventi che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2020 e che hanno riguardato il Gruppo comunale, sono di seguito riepilogati:

- RetiAmbiente S.p.A. ha proseguito il suo percorso per divenire unico gestore del servizio integrato dei rifiuti per l'Area ATO Costa: è stato formalizzato l'ingresso del Comune di Borgo a Mozzano con il conferimento di una quota del valore nominale di € 586,00, ed il Comune di Bagni di Lucca ha predisposto gli atti per il conferimento di Base S.r.l., il suo attuale gestore dei rifiuti, conferimento che ha avuto effetto a gennaio 2021; nel frattempo, a partire dal 01.01.2021, l'ATO Toscana Costa (Autorità del servizio di gestione dei rifiuti dell'ATO Costa) ha affidato a RetiAmbiente S.p.A. la gestione dei rifiuti per i comuni soci in regime di *in house*.
- Il 30 novembre, con Deliberazione del C.C. n. 45, è stato approvato l'acquisto di n. 12 azioni di Farmacie Comunali S.p.A. al prezzo di € 5.927,35, per un valore nominale di € 600,00 corrispondenti allo 0,50% del capitale sociale. L'acquisto è avvenuto in data 23.02.2021 mediante girata delle azioni: da questa data il Comune di Pisa detiene il 99,50% del capitale sociale di Farmacie Comunali di Pisa S.p.A..
- Il 30 novembre, con Deliberazione del C.C. n. 46, è stato approvato il "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, contenente misure di razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni comunali.
- Con Assemblea del 30 dicembre è stato approvato il riparto di liquidazione finale della C.P.T. S.r.l., che è stata definitivamente cancellata dal Registro delle Imprese in data 03.06.2021.

È inoltre necessario ricordare che l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Gli effetti delle misure intraprese per il contenimento della pandemia hanno causato problematiche gestionali, organizzative, economiche e finanziarie sugli organismi del Gruppo, sia pure con differenti conseguenze: alcuni organismi sono riusciti comunque a superare tali difficoltà, altri sono stati messi a dura prova anche nella tenuta dei conti. Tra questi ultimi vanno menzionati la Fondazione Teatro di Pisa, la cui attività è stata lungamente sospesa, Pisamo S.r.l., che ha ridotto drasticamente i ricavi per i mancati incassi dalla gestione dei parcheggi, Toscana Aeroporti S.p.A., che per la prima volta in tanti anni non ha erogato dividendi a causa della chiusura degli scali aeroportuali di Pisa e Firenze.

Gli effetti economici della pandemia hanno avuto un impatto rilevante nel Gruppo comunale nel suo complesso che, infatti, presenta una perdita a livello di bilancio consolidato. Perdita che sarebbe stata ben più ingente se la Capogruppo non avesse beneficiato dei contributi statali straordinari assegnati proprio per fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica (€ 9,26 mln a titolo di "Fondo per le funzioni fondamentali degli Enti locali" ed € 3,6 mln a titolo di ristori di entrate).

**La Situazione economico-patrimoniale consolidata****Bilancio consolidato riclassificato**

<b>GRUPPO COMUNE DI PISA - Bilancio Riclassificato</b>				
	2020	2019	Variazioni	Var %
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>831.231.509</b>	<b>835.981.262</b>	<b>-4.749.752</b>	<b>-0,568%</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	660.584.846	668.389.288	-7.804.442	-1,168%
Immobilizzazioni immateriali	5.945.446	4.410.959	1.534.487	34,788%
Immobilizzazioni materiali	623.915.388	630.706.679	-6.791.291	-1,077%
Immobilizzazioni finanziarie	30.724.012	33.271.650	-2.547.638	-7,657%
Attivo circolante	170.646.663	167.591.974	3.054.689	1,823%
Rimanenze	10.082.311	10.444.314	-362.003	-3,466%
Liquidità Differite	64.320.631	66.860.131	-2.539.499	-3,798%
Liquidità Immediate	96.243.721	90.287.530	5.956.192	6,597%
<b>Passivo</b>	<b>831.231.509</b>	<b>835.981.262</b>	<b>-4.749.752</b>	<b>-0,568%</b>
Patrimonio netto	607.981.643	615.100.547	-7.118.903	-1,157%
Patrimonio Netto di Gruppo	603.143.391	609.693.297	-6.549.906	-1,074%
Patrimonio Netto di Terzi	4.838.252	5.407.250	-568.998	-10,523%
Passività a Lungo (Consolidate)	41.159.654	31.424.878	9.734.776	30,978%
Passività a Breve (Correnti)	182.090.212	189.455.838	-7.365.625	-3,888%
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	170.986.902	211.021.307	-40.034.405	-18,972%
Costi della produzione	-170.634.617	-211.547.490	40.912.872	-19,340%
Consumo di Materie	-7.369.886	-9.877.207	2.507.321	-25,385%
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	163.617.016	201.144.100	-37.527.084	-18,657%
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-102.569.475	-120.148.728	17.579.253	-14,631%
Valore Aggiunto	61.047.541	80.995.372	-19.947.831	-24,628%
Spese per il Personale	-35.247.631	-47.549.085	12.301.454	-25,871%
Margine Operativo Lordo	25.799.910	33.446.287	-7.646.377	-22,862%
Ammortamenti	-25.447.625	-33.972.470	8.524.845	-25,093%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>352.284</b>	<b>-526.183</b>	<b>878.467</b>	<b>-166,951%</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-929.194	2.689.832	-3.619.026	-134,545%
Proventi Finanziari	1.560.713	3.572.813	-2.012.100	-56,317%
Oneri Finanziari	-2.489.907	-882.981	-1.606.926	181,989%
Saldo Gestione Straordinaria	1.959.177	1.614.495	344.682	21,349%
Proventi Straordinari	9.479.150	18.269.151	-8.790.001	-48,114%
Oneri Straordinari	-7.519.973	-16.654.657	9.134.683	-54,848%
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>1.382.267</b>	<b>3.778.143</b>	<b>-2.395.876</b>	<b>-63,414%</b>
Imposte dell'esercizio	-1.580.716	-1.983.309	402.593	-20,299%
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>-198.449</b>	<b>1.794.834</b>	<b>-1.993.284</b>	<b>-111,057%</b>
Utile (perdita) d'esercizio di spettanza di terzi	94.107	-239.208	333.316	-139,341%
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	-292.557	2.034.043	-2.326.600	-114,383%



### Situazione economica consolidata

L'anno 2020 si è chiuso con una **perdita** di € 292.556,85, al netto dell'**utile di spettanza di terzi** pari a € 94.107,44. Pertanto il risultato di gruppo ammonta ad € 198.449,41 di **perdita**.

Le imposte e tasse sostenute dal Gruppo ammontano a € 1,58 mln.

La **gestione caratteristica** presenta un saldo positivo di € 0,35 mln. Il risultato è stato condizionato dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, controbilanciati dai contributi statali straordinari assegnati alla Capogruppo a sostegno delle mancate entrate (€ 12,9 mln): senza quest'ultimi si sarebbe generato un risultato decisamente peggiore.

Si rileva, tra i ricavi, una riduzione del volume di affari dovuto all'assenza delle attività afferenti la gestione dei rifiuti urbani, nel 2019 presenti. Nel 2020 non è stato consolidato il Gruppo RetiAmbiente ma solo la società poiché quest'ultima non ha redatto nei tempi stabiliti il proprio Bilancio consolidato. L'impatto del Gruppo RetiAmbiente è stimabile per l'anno 2019 in circa € 31 mln, sia nei ricavi che nei costi, risultando neutro sul saldo della gestione caratteristica 2019. Ulteriori riduzioni del volume di affari sono da imputarsi agli effetti legati alla pandemia, stimabili in circa € 15-16 mln.

La **gestione finanziaria** incide in maniera negativa per € 0,93 mln per il peso degli oneri ed interessi finanziari, pari a € 2,5 mln sostenuti per i finanziamenti ottenuti dal Gruppo; oneri superiori ai dividendi riscossi che ammontano a € 1,56 mln.

La **gestione straordinaria** ha un risultato positivo di € 1,96 mln, frutto di maggiori proventi rispetto agli oneri. La metà dei proventi straordinari deriva dalle sopravvenienze e plusvalenze della Capogruppo, mentre gli oneri straordinari derivano per ¾ dalle società del Gruppo.

Per evidenziare il "contributo" del Comune si veda la **Tabella 3**, in cui il Conto economico consolidato è stato "diviso" per mettere in risalto quanto deriva dalla Capogruppo e quanto invece dagli altri organismi. Il peso del Comune di Pisa è dominante nella gestione finanziaria e straordinaria, e nella gestione caratteristica consente di "pareggiare" le gestioni negative conseguite dagli organismi. Il Comune di Pisa contribuisce positivamente al risultato di esercizio del Gruppo: con un utile di € 6,86 mln consente di ridurre al minimo le perdite conseguite dagli organismi che ammontano a € 7,055 mln. Nella suddetta tabella è riportata anche l'incidenza delle rettifiche apportate per il consolidamento, per poter meglio raffrontare i contributi diretti dei soggetti inclusi nell'Area di consolidamento. Si precisa che le percentuali negative sul risultato di esercizio indicano che il contributo non è stato "a favore delle perdite" ma, al contrario, ha evitato che il risultato fosse peggiore.

**Tabella 3: Differenza gestioni 2020 (Ripartizione tra Comune ed Organismi)**

Gestione Economica	Contributo dei soggetti dell'Area al Conto Economico Consolidato						
	Conto Economico Consolidato	Comune di Pisa <sup>1</sup>		Altri Organismi del Gruppo <sup>2</sup>		Rettifiche e Operazioni Infragruppo <sup>3</sup>	
		2020	%	2020	%	2020	%
Gestione Caratteristica	352.284	7.078.096	2009,20%	-7.033.338	-1996,49%	307.526	87,29%
Gestione Finanziaria	-929.194	-950.830	102,33%	44.030	-4,74%	-22.394	2,41%
Gestione Straordinaria	1.959.177	2.236.644	114,16%	0	0,00%	-277.467	-14,16%
Imposte	-1.580.716	-1.506.871	95,33%	-66.180	4,19%	-7.665	0,48%
Risultato esercizio lordo utile terzi	-198.449	6.857.038	-3455,31%	-7.055.488	3555,31%	0	0,00%
Utile di terzi	94.107	0	0,00%	0	0,00%	94.107	100,00%
<b>Risultato esercizio del Gruppo</b>	<b>-292.557</b>	<b>6.857.038</b>	<b>-2343,83%</b>	<b>-7.055.488</b>	<b>2411,66%</b>	<b>-94.107</b>	<b>32,17%</b>

Il peso delle singole gestioni sul risultato di esercizio è rappresentato dalla **Figura 1** ed evidenzia che il risultato di esercizio negativo è stato caratterizzato dal saldo della gestione finanziaria e dalle imposte, che hanno superato il saldo della gestione straordinaria, mentre quella caratteristica non è stata molto incisiva.

<sup>1</sup> Valori come da bilancio 2020 del Comune di Pisa senza alcuna rettifica.

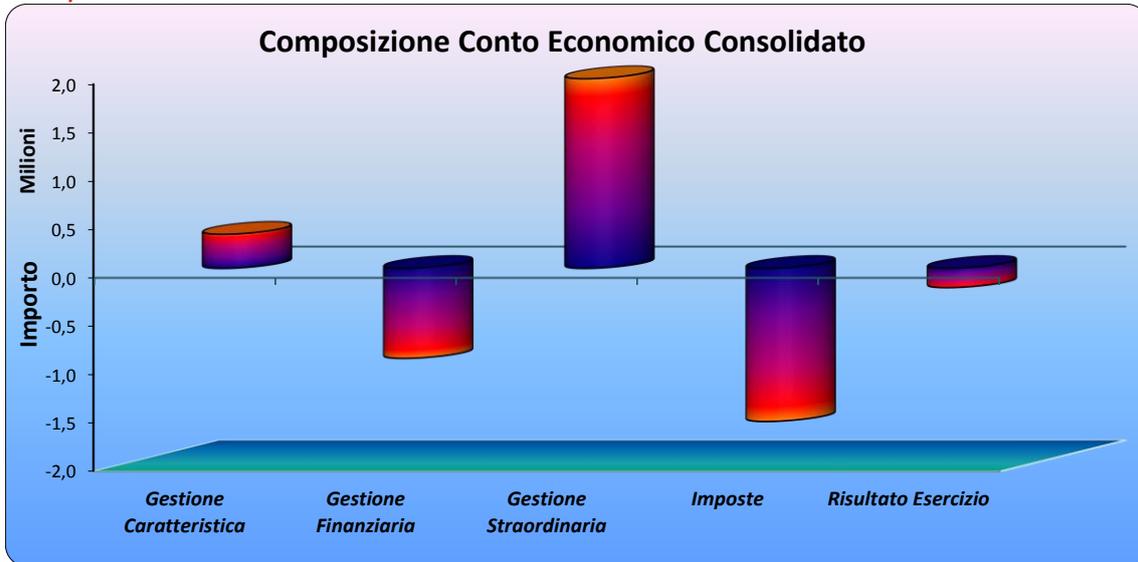
<sup>2</sup> Valori degli organismi dell'Area di Consolidamento come da rispettivi bilanci 2020. Per quelli consolidati con il metodo proporzionale è riportato il corrispondente valore al netto delle rettifiche da metodo proporzionale.

<sup>3</sup> Si riportano tutte le rettifiche operate per il consolidamento e le partite infragruppo elise o eliminate.

Dalla **Figura 2**, invece, si rileva che il peso delle singole gestioni è prevalentemente attribuibile al Comune di Pisa e che gli altri organismi tendono ad essere poco influenti nel saldo finanziario e straordinario e non contribuiscono a migliorare la gestione caratteristica.

Un confronto temporale, puramente indicativo, della gestione economica del Gruppo comunale mette in evidenza la gestione dell'anno 2020 con quella dell'anno precedente (**Figura 3**).

**Figura 1: Composizione Conto economico consolidato**



**Figura 2: Composizione Conto economico consolidato - Comune di Pisa vs. Organismi partecipati**

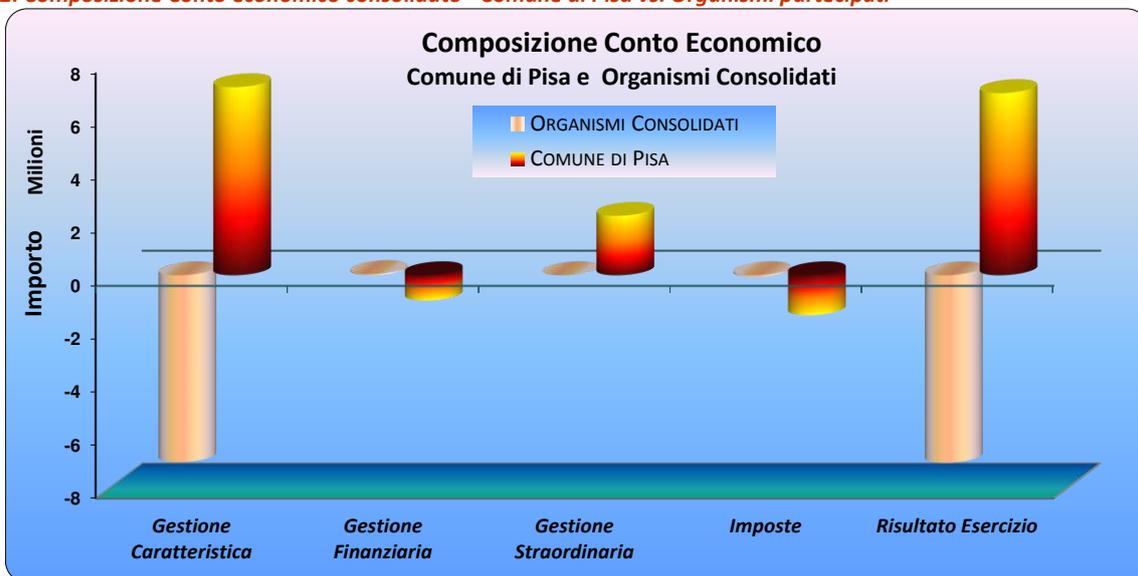
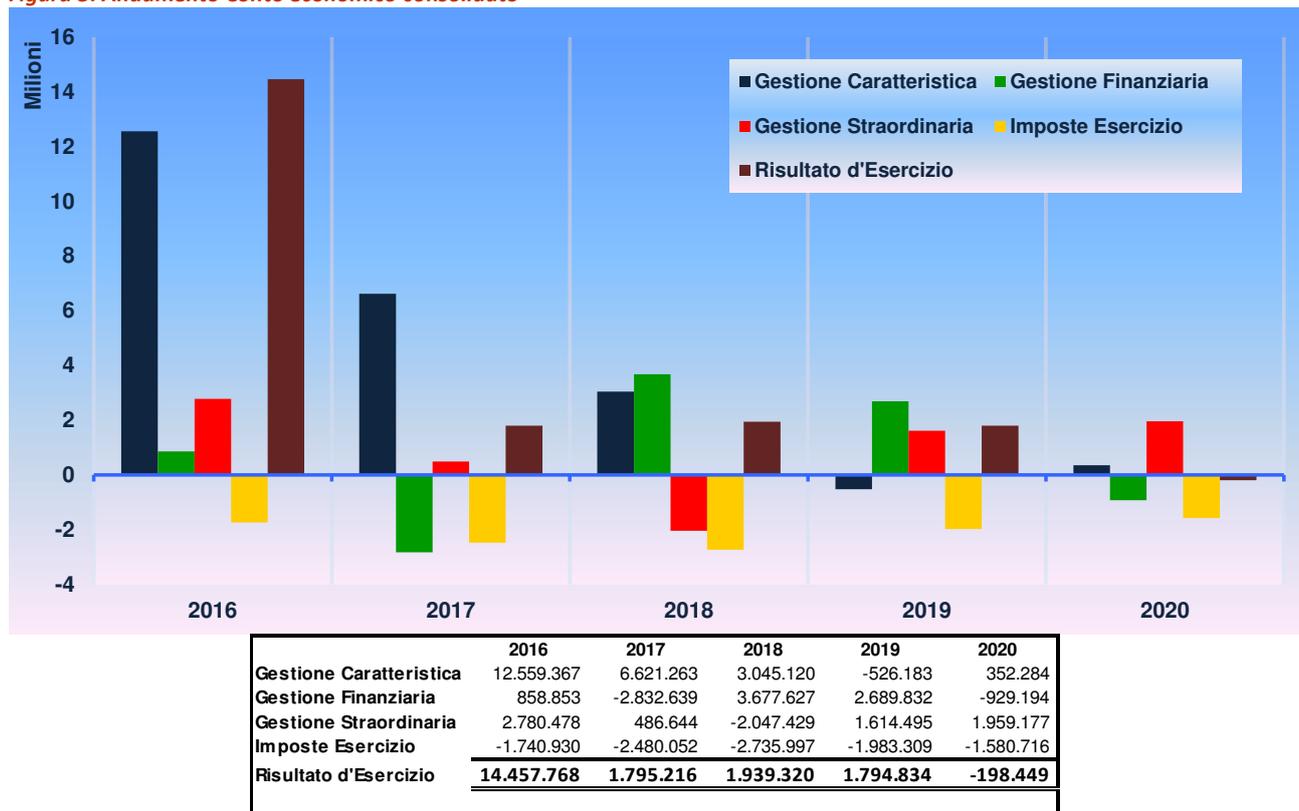




Figura 3: Andamento Conto economico consolidato



### Situazione patrimoniale consolidata

La situazione patrimoniale consolidata esprime la “fotografia” al 31.12.2020 delle attività e passività del Gruppo escludendo i rapporti intrattenuti tra i soggetti inclusi nell’Area di consolidamento.

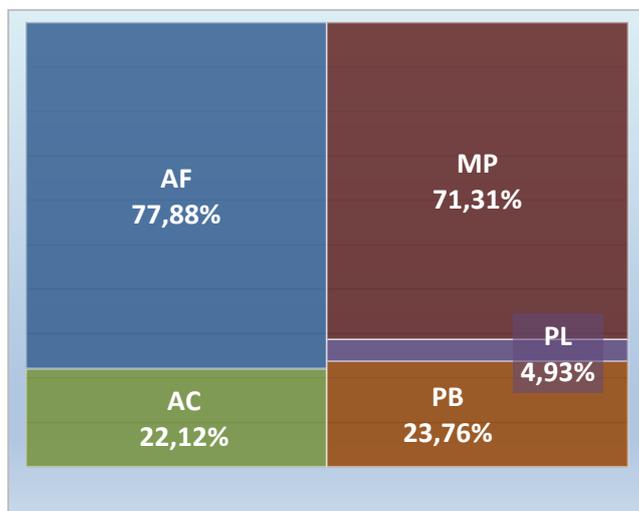
Di seguito sono riportati, oltre ai valori sintetici dello Stato Patrimoniale Consolidato, anche la loro ripartizione tra quanto proviene dal Comune di Pisa e quanto dagli altri soggetti del Gruppo (**Tabella 4, Figura 4, Figura 5, Figura 6**).

**Tabella 4: Composizione Stato Patrimoniale Consolidato**

Voce Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato	Contributo dei soggetti dell’area allo Stato Patrimoniale Consolidato					
		Comune di Pisa <sup>4</sup>		Organismi del Gruppo <sup>5</sup>		Rettifiche ed Infragrappo <sup>6</sup>	
		Contributo	%	Contributo	%	Contributo	%
Attivo Fisso	660.584.846	655.613.184	99,25%	30.114.710	4,56%	-25.143.048	-3,81%
Attivo Circolante	170.646.663	119.439.482	69,99%	59.670.044	34,97%	-8.462.862	-4,96%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>831.231.509</b>	<b>775.052.666</b>	<b>93,24%</b>	<b>89.874.691</b>	<b>10,80%</b>	<b>-33.605.910</b>	<b>-4,04%</b>
Mezzi Propri	603.143.391	608.108.253	100,82%	18.868.028	3,13%	-23.832.890	-3,95%
Patrimonio Netto di Terzi	4.838.252	0	0,00%	0	0,00%	4.838.252	100,00%
Passività a lungo	41.159.654	20.163.849	48,99%	18.786.864	45,64%	2.208.941	5,37%
Passività a Breve	182.090.212	146.780.564	80,61%	52.219.799	28,68%	-16.910.150	-9,29%
<b>Totale Fonti</b>	<b>831.231.509</b>	<b>775.052.666</b>	<b>93,24%</b>	<b>89.874.691</b>	<b>10,81%</b>	<b>-33.605.910</b>	<b>-4,05%</b>

**Figura 4: Stato Patrimoniale Percentualizzato del Comune di Pisa**

Stato Patrimoniale 2020 del Comune di Pisa (%).



**Commento:**

Il Comune di Pisa presenta una situazione patrimoniale rigida (in quanto l’attivo fisso rappresenta il 77,88% del totale degli impieghi), tipica degli enti pubblici.

La struttura finanziaria del Comune si presenta equilibrata poiché l’attivo fisso è quasi interamente finanziato con i mezzi propri.

*Legenda:*

AF = Attivo Fisso

AC = Attivo Circolante

MP = Mezzi Propri

PL = Passività a Lungo

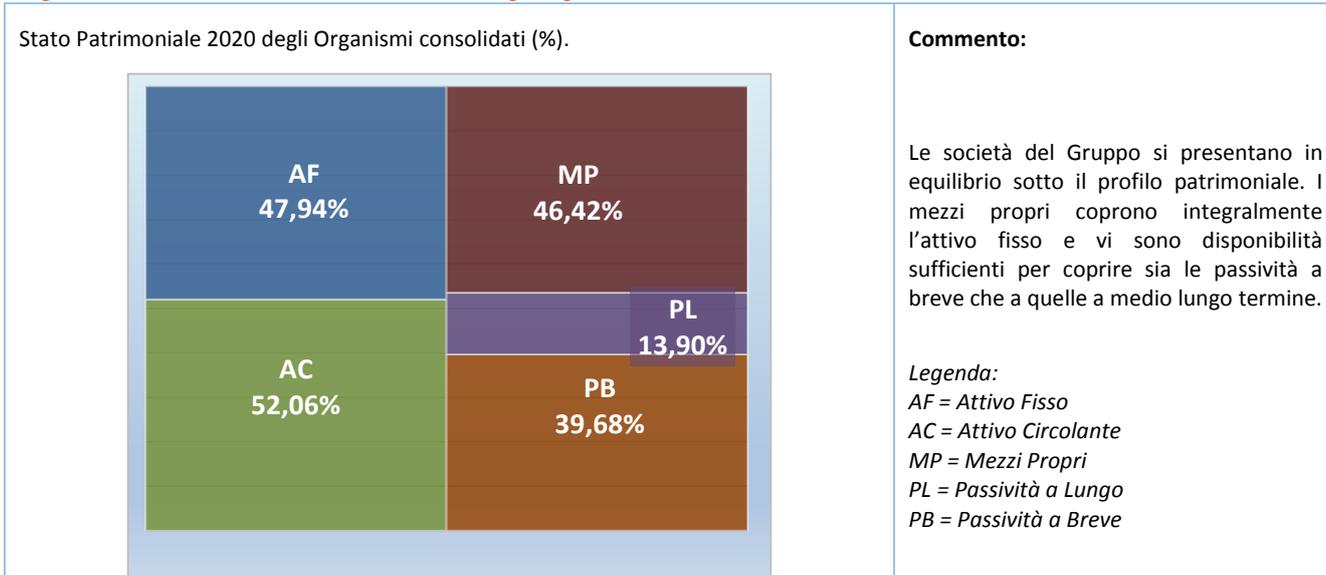
PB = Passività a Breve

<sup>4</sup> Valori come da bilancio 2020 del Comune di Pisa senza alcuna rettifica.

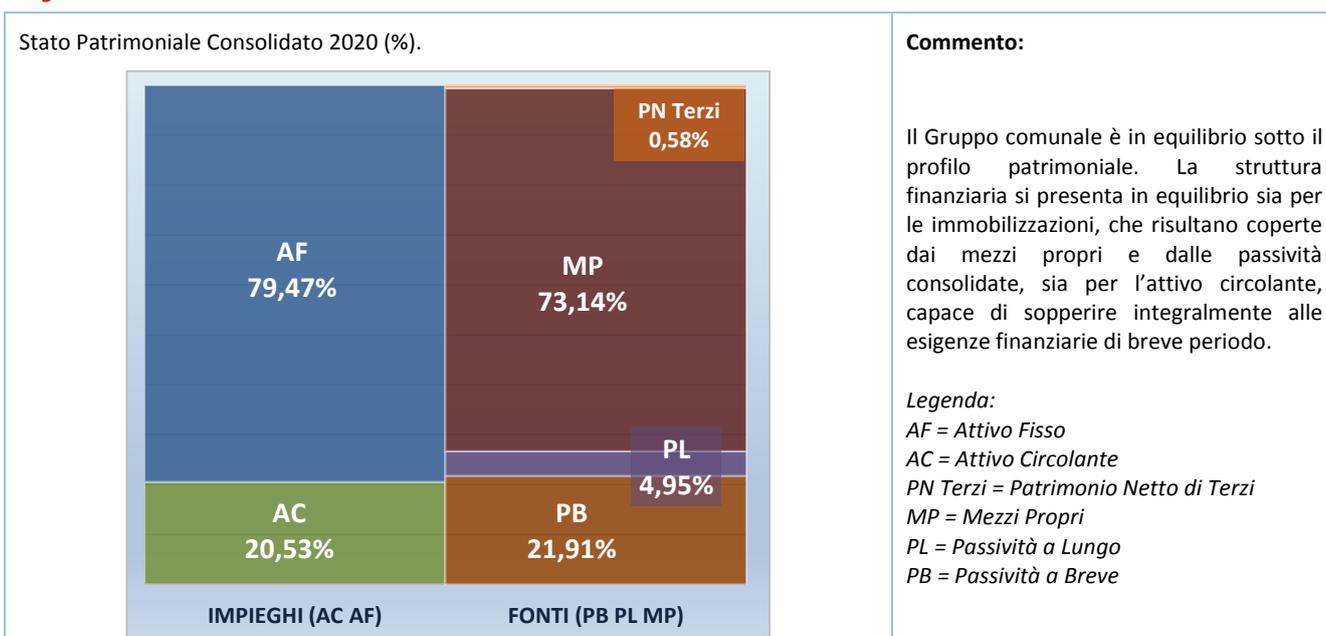
<sup>5</sup> Valori degli organismi dell’Area di consolidamento come da rispettivi bilanci 2020. Per quelli consolidati con il metodo proporzionale è riportato il corrispondente valore al netto delle rettifiche da metodo proporzionale.

<sup>6</sup> Si riportano tutte le rettifiche operate per il consolidamento e le partite infragrappo elise o eliminate.

**Figura 5: Stato Patrimoniale Percentualizzato degli Organismi Consolidati**



**Figura 6: Stato Patrimoniale Consolidato Percentualizzato**





### Analisi per indici di bilancio economici e patrimoniali

In questa sezione sono riportati i principali indici di bilancio indicati nella **Tabella 5**; l'andamento degli stessi nel tempo è rappresentato in **Figura 7** e **Figura 8**.

Gli **indici economici** risultano positivi e con un valore basso, salvo il ROE che presenta comunque un valore prossimo allo zero: i valori sono compatibili con le finalità pubbliche del Gruppo. La persistenza dell'equilibrio finanziario e patrimoniale evidenzia che il Gruppo ha capacità di adattarsi alle mutevoli condizioni esterne del contesto economico.

La **struttura patrimoniale** del Gruppo Comune di Pisa si presenta equilibrata, con l'indice di autonomia finanziaria che è pari al **73,14%** e l'indebitamento al **26,86%** (in linea con quelli degli anni precedenti).

L'attivo fisso è quasi interamente coperto dai mezzi propri; si evidenzia il ricorso all'indebitamento per gli investimenti a medio e lungo termine per un complessivo di **€ 41,2 mln**. Tali debiti di finanziamento sono aumentati di circa **€ 10 mln** rispetto al 2019, nonostante nel 2020 non fossero presenti i finanziamenti afferenti i rifiuti (ammontavano a circa **€ 3 mln** nel 2019): ciò evidenzia che i debiti di finanziamento del Gruppo sono aumentati.

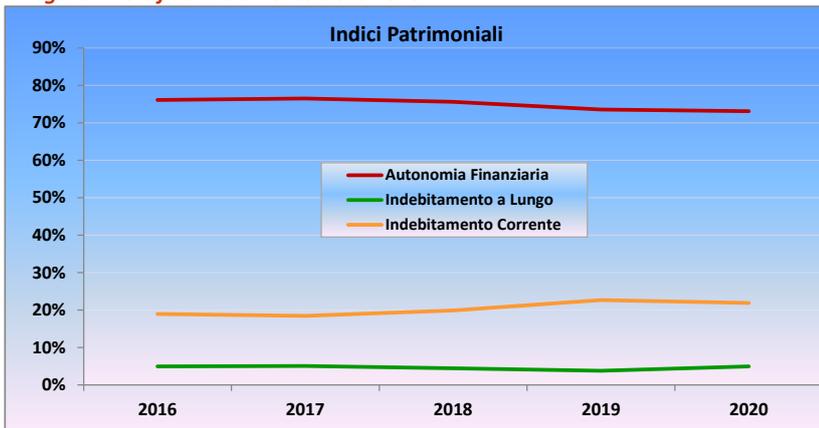
Le passività consolidate, che rappresentano il **4,95%** delle fonti e coprono solo una piccola parte, il 6,23%, degli investimenti effettuati dal Gruppo, hanno effetti sul Conto Economico che può considerarsi contenuto, dato che gli interessi, nel loro complesso, incidono per lo **0,24%** sul valore della produzione.

**Tabella 5: Principali Indicatori Bilancio consolidato 2020**

INDICATORE	FORMULA	VALORE	SIGNIFICATO
ROE	$\frac{\text{Utile netto} \times 100}{\text{Capitale proprio}}$	-0,033%	("Return on equity") Indica la redditività del capitale proprio, cioè quanto rende il capitale investito nella gestione complessiva del Gruppo
ROI	$\frac{\text{Risultato Operativo} \times 100}{\text{Totale impieghi}}$	0,042%	("Return on investment") Indica la redditività del capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo
ROD	$\frac{\text{Oneri Finanziari} \times 100}{\text{Capitale di Terzi}}$	1,115%	("Return on debt") Indica l'onerosità del capitale di terzi
AUTONOMIA FINANZIARIA	$\frac{\text{Patrimonio netto} \times 100}{\text{Totale impieghi}}$	73,142%	Segnala l'indipendenza del Gruppo dalle fonti di finanziamento esterne in quanto indica la capacità di far fronte agli investimenti con capitale proprio

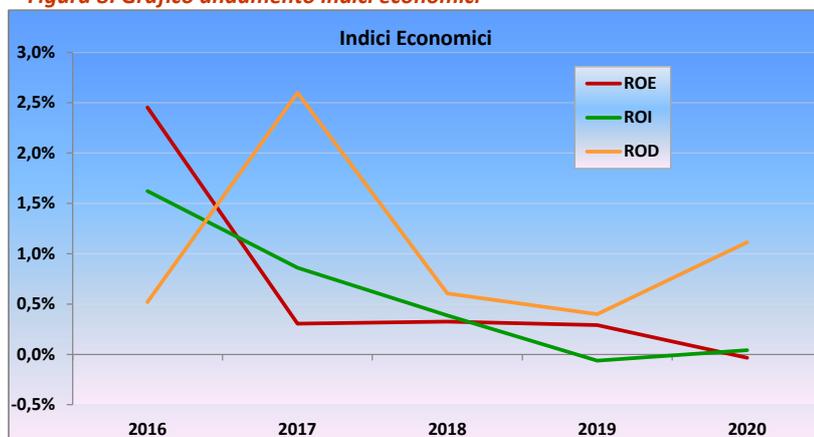


Figura 7: Grafico andamento delle Fonti



	2016	2017	2018	2019	2020
Aut. Fin.	76,150%	76,507%	75,655%	73,578%	73,142%
Ind Lungo.	4,911%	5,034%	4,459%	3,759%	4,952%
Ind. Corr.	18,939%	18,459%	19,886%	22,663%	21,906%

Figura 8: Grafico andamento indici economici



	2016	2017	2018	2019	2020
ROE	2,453%	0,305%	0,327%	0,292%	-0,033%
ROI	1,623%	0,861%	0,388%	-0,063%	0,042%
ROD	0,520%	2,600%	0,605%	0,400%	1,115%

### Analisi per indici specifici per un gruppo pubblico locale

Negli anni passati sono stati definiti ed adottati indicatori specifici “sperimentali” che consentono di valutare, con un giudizio basato su particolari parametri di riferimento, la situazione generale di un soggetto pubblico che non adotta la contabilità finanziaria. Infatti, gli indicatori “tradizionali”, universalmente conosciuti, non sempre si conciliano con le finalità pubbliche di un gruppo comunale; in linea generale, non è importante tanto la redditività del gruppo comunale quanto la sua economicità ed efficienza nell’azione amministrativa e nell’erogazione dei servizi.

Per questo sono stati elaborati gli indicatori specifici riportati nella **Tabella 6**, con i rispettivi giudizi.

Per la descrizione puntuale degli indicatori, si rinvia all’Appendice.

Si precisa che la “tendenza” è rappresentata da una freccia rivolta verso l’alto quando l’indice è in miglioramento e da una freccia rivolta verso il basso quando l’indice tende al peggioramento.



**Tabella 6: Indici specifici sperimentali**

INDICI CONSOLIDATO	2016	2017	2018	2019	2020	Giudizio	Tendenza	MOTIVAZIONE
Incidenza Spese Personale su Spese Correnti	28,60%	24,95%	23,40%	24,60%	23,51%			Il Valore è inferiore al 50%, limite di cui al D.L. 112/2008, art. 76 C. 7.
Costo Medio del Personale	39.368,38	42.168,34	41.288,68	41.891,87	40.570,75			Il Costo medio del personale di gruppo è superiore a quello del Comune di Pisa, pari a € 39.888,47 con un incremento del 1,71%.
Tasso Medio Debiti Banche	2,78%	2,53%	2,81%	2,30%	2,28%			Il tasso medio è leggermente più alto di quello preso a parametro di riferimento, pari a 1,500% (Euribor 12 mesi al 31.12 + Spread 1,500%).
Incidenza Debiti Banche	1,46%	2,69%	5,40%	4,24%	2,94%			L'incidenza dei debiti verso banche è in diminuzione
Incidenza Oneri Finanziari	0,78%	0,53%	0,55%	0,46%	0,33%			Gli oneri finanziari non incidono particolarmente sul risultato d'esercizio
Capacità Riscossione Crediti	59,46%	64,04%	65,42%	59,51%	53,41%			Permangono crediti pregressi non riscossi.
Variazione Percentuale dei Crediti Commerciali	-6,44%	-9,77%	-15,99%	37,87%	-5,68%			Sono stati riscossi alcuni crediti pregressi.
Capacità Pagamento Debiti	99,78%	99,77%	99,60%	99,60%	99,65%			Il Gruppo adempie con regolarità ai propri obblighi di pagamento.





**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI PISA  
ANNO 2020**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO  
E  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**



**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 2020**

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
	ATTIVO				
1	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	6.766,31	18.628,42	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	528.046,06	644.689,91	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	590.257,04	612.080,80	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	48.675,60	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	210.045,85	144.320,61	BI6	BI6
9	Altre	4.610.330,74	2.942.564,03	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.945.446,00	4.410.959,37		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali	268.933.744,86	261.931.397,19		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	1.087.329,72	1.113.826,51		
1.3	Infrastrutture	209.845.277,99	200.890.183,82		
1.9	Altri beni demaniali	58.001.137,15	59.927.386,86		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	335.968.551,26	343.675.826,40		
2.1	Terreni	118.510.921,38	118.704.713,81	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	156.963.672,21	162.020.069,72		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	1.882.761,05	1.956.165,04	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.048.755,10	2.066.740,41	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	10.267.063,33	11.762.922,65		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	237.162,03	226.545,96		
2.7	Mobili e arredi	517.694,80	571.213,73		
2.8	Infrastrutture	8.261.628,21	8.543.274,63		
	Altri beni materiali	38.278.893,15	37.824.180,45		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.013.092,10	25.099.455,25	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	623.915.388,22	630.706.678,84		
IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	30.322.461,25	30.923.344,26	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	15.201.771,02	19.777.235,43	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	4.170.410,41	145.933,48	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	10.950.279,82	11.000.175,35		
2	Crediti verso	421.957,97	931.516,59	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	354.961,60		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	421.957,97	576.554,99	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	404.729,44	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	30.744.419,22	32.259.590,29		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	660.605.253,44	667.377.228,50		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	10.082.310,50	10.444.313,57	CI	CI
	Totale rimanenze	10.082.310,50	10.444.313,57		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	15.463.864,58	14.899.205,17		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		



STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
b	Altri crediti da tributi	15.013.095,93	14.865.585,27		
c	Crediti da Fondi perequativi	450.768,65	33.619,90		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.342.664,81	16.512.794,62		
a	verso amministrazioni pubbliche	13.470.617,59	10.100.499,58		
b	imprese controllate	1.305,00	1.305,00		CII2
c	imprese partecipate	825.720,13	55.774,12	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	45.022,09	6.355.215,92		
3	Verso clienti ed utenti	18.022.047,09	30.468.163,77	CII1	CII1
4	Altri crediti	15.946.723,50	5.048.682,53	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	15.946.723,50	5.048.682,53		
	<b>Totale crediti</b>	<b>63.775.299,98</b>	<b>66.928.846,09</b>		
III	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>				
1	Partecipazioni	1.547,00	1.547,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>1.547,00</b>	<b>1.547,00</b>		
IV	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
1	Conto di tesoreria	83.073.283,82	74.005.543,39		
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	83.073.283,82	74.005.543,39		
2	Altri depositi bancari e postali	13.077.555,46	16.151.884,49	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	91.335,17	128.554,89	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>96.242.174,45</b>	<b>90.285.982,77</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>170.101.331,93</b>	<b>167.660.689,43</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	229.834,00	98.291,81	D	D
2	Risconti attivi	295.089,95	845.051,97	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>524.923,95</b>	<b>943.343,78</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>831.231.509,32</b>	<b>835.981.261,71</b>		
	<b>PASSIVO</b>				
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	169.253.730,01	169.253.730,01	AI	AI
II	Riserve	438.926.362,50	444.051.982,11		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	38.703.981,71	18.603.620,03	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	893.397,39	893.397,39	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	24.805.515,56	45.187.622,16		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	372.261.776,52	365.484.275,58		
e	Altre riserve indisponibili	2.261.691,32	13.883.066,95		
III	Risultato economico dell'esercizio	-198.449,41	1.794.834,38	AIX	AIX
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>607.981.643,10</b>	<b>615.100.546,50</b>		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	4.744.144,62	5.646.458,11		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	94.107,44	-239.208,34		
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>4.838.252,06</b>	<b>5.407.249,77</b>		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>607.981.643,10</b>	<b>615.100.546,50</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	2.740.115,54	16.769,76	B2	B2
3	altri	20.934.349,65	12.125.280,84	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>23.674.465,19</b>	<b>12.142.050,60</b>		



STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.635.849,83	4.767.234,60	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	3.635.849,83	4.767.234,60		
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	17.677.287,25	24.659.624,83		
a	prestiti obbligazionari	3.000.000,00	4.000.000,00	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	6.567.727,29	9.364.775,44	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	8.109.559,96	11.294.849,39	D5	
2	Debiti verso fornitori	36.421.959,01	54.040.871,88	D7	D6
3	Acconti	1.954.113,09	1.417.427,45	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	11.983.015,31	5.342.664,70		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	7.670.401,46	3.474.205,04		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	49.040,00	108.590,62	D10	D9
e	altri soggetti	4.263.573,85	1.759.869,04		
5	Altri debiti	26.175.104,41	20.433.845,31	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	4.159.038,16	5.125.184,60		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	785.269,92	1.170.279,47		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	21.230.796,33	14.138.381,24		
	TOTALE DEBITI (D)	94.211.479,07	105.894.434,17		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	1.711.659,98	1.839.502,00	E	E
II	Risconti passivi	100.016.412,15	96.237.493,84	E	E
1	Contributi agli investimenti	99.933.889,57	94.379.824,18		
a	da altre amministrazioni pubbliche	77.799.218,84	73.362.439,30		
b	da altri soggetti	22.134.670,73	21.017.384,88		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	82.522,58	1.857.669,66		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	101.728.072,13	98.076.995,84		
	TOTALE DEL PASSIVO	831.231.509,32	835.981.261,71		
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	33.000.784,02	32.626.531,73		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	261.214,82	235.129,76		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	560.799,61	740.670,76		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	33.822.798,45	33.602.332,25		



CONTO ECONOMICO		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	70.856.282,34	75.264.227,64		
2	Proventi da fondi perequativi	10.899.819,06	11.123.527,94		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	26.736.103,98	9.819.747,95		
a	Proventi da trasferimenti correnti	21.787.097,21	5.147.319,98		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.672.428,05	4.597.988,57		E20c
c	Contributi agli investimenti	276.578,72	74.439,40		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	45.122.530,26	85.679.957,58	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.292.368,99	12.841.750,08		
b	Ricavi della vendita di beni	9.973.612,54	11.455.324,70		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	22.856.548,73	61.382.882,80		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	2.115.884,45	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	17.372.165,86	27.017.961,12	A5	A5 a e b
	<b>Totale componenti positivi della gestione (A)</b>	<b>170.986.901,50</b>	<b>211.021.306,68</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.421.178,89	10.072.950,17	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	74.926.110,68	95.438.938,56	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.187.028,94	3.044.380,44	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	16.575.968,86	12.104.991,28		
a	Trasferimenti correnti	16.575.968,86	12.024.767,88		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	80.223,40		
13	Personale	35.247.631,47	47.549.085,02	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	25.447.625,25	33.972.469,82	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	495.878,43	666.371,25	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	21.230.062,13	21.416.133,85	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	152.210,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.569.474,69	11.889.964,72	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-51.293,00	-195.743,41	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	5.236.428,07	2.122.057,42	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.636.938,03	1.870.970,59	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.006.999,97	5.567.389,63	B14	B14
	<b>Totale componenti negativi della gestione (B)</b>	<b>170.634.617,16</b>	<b>211.547.489,52</b>		
	<b>DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>352.284,34</b>	<b>-526.182,84</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	1.219.847,99	3.328.812,55	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	40.240,32	77.389,34		
c	da altri soggetti	1.179.607,67	3.251.423,21		
20	Altri proventi finanziari	211.607,88	243.999,97	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.431.455,87</b>	<b>3.572.812,52</b>		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	491.201,29	882.980,98	C17	C17
a	Interessi passivi	403.120,18	565.948,52		
b	Altri oneri finanziari	88.081,11	317.032,46		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>491.201,29</b>	<b>882.980,98</b>		
	<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>	<b>940.254,58</b>	<b>2.689.831,54</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	129.256,84	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	1.998.705,43	0,00	D19	D19



CONTO ECONOMICO		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-1.869.448,59	0,00		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.028.662,92	6.275.204,95		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	981.107,95	3.966.393,55		E20c
e	Altri proventi straordinari	469.379,00	8.027.552,78		
	Totale proventi straordinari	9.479.149,87	18.269.151,28		
25	<b>Oneri straordinari</b>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	6.501.209,87	4.322.903,76		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	6.141,27	806.735,87		E21a
d	Altri oneri straordinari	1.012.622,23	11.525.017,10		E21d
	Totale oneri straordinari	7.519.973,37	16.654.656,73		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	1.959.176,50	1.614.494,55		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.382.266,83</b>	<b>3.778.143,25</b>		
26	Imposte	1.580.716,24	1.983.308,87	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>-198.449,41</b>	<b>1.794.834,38</b>		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	94.107,44	-239.208,34		





**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI PISA  
ANNO 2020**

**NOTA INTEGRATIVA**





## NOTA INTEGRATIVA

### Struttura del Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato, secondo quanto prevede l'art. 11-*bis*, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, è composto dai seguenti documenti contabili:

- ✓ *Conto economico consolidato*
- ✓ *Stato patrimoniale consolidato*
- ✓ *Relazione sulla gestione consolidata*
- ✓ *Nota integrativa*
- ✓ *Relazione del Collegio dei revisori dei conti*

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico consolidati mostrano, rispettivamente, la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo e le risultanze economiche dell'esercizio. La struttura di tali documenti è definita dall'allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011 e si presenta simile a quella prevista dal Codice Civile per le società, salvo che per la presenza dell'area straordinaria del conto economico che il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato dalla struttura dei bilanci societari.

Tale difformità di struttura, insieme ai diversi metodi di valutazione delle poste contabili, ha comportato la richiesta agli organismi inclusi nell'Area di consolidamento di produrre i propri bilanci alla Capogruppo secondo lo schema previsto dal citato allegato 11 oppure di trasmettere le informazioni necessarie alla riclassificazione delle poste.

Il contenuto della Relazione sulla gestione consolidata non è definito dal D.Lgs. 118/2011 mentre quello della Nota integrativa è puntualmente specificato al punto 5 dell'allegato 4/4 del decreto medesimo.

Pertanto, in osservanza al rinvio operato dal punto 6 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, secondo cui "*per quanto non specificatamente previsto ... si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità*", per la redazione della Relazione sulla gestione consolidata si è fatto riferimento, per quanto compatibile, all'art. 40 del D.Lgs. 127/1991.

La presente Nota integrativa illustra la procedura di formazione dell'Area di consolidamento, la scelta dei metodi di consolidamento, i principi contabili adottati, le operazioni infragruppo, e fornisce una disamina tecnica sul contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati, oltre a riportare tutte le altre informazioni previste dalla vigente normativa e dai principi contabili.



## Processo di redazione

### Fasi del processo di redazione

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato 2020 è stata prevista una serie di adempimenti, obblighi e scadenze cui sono tenuti non solo l'ente Capogruppo - che deve coordinare l'intero processo - ma anche gli organismi coinvolti. I vari passaggi possono essere così riepilogati:

1. determinazione, all'inizio dell'anno 2020, mediante deliberazione della Giunta, degli elenchi degli organismi che rientrano nel "gruppo amministrazione pubblica" e, tra essi, di quelli da includere nel Bilancio consolidato;
2. approvazione di direttive per la redazione del Bilancio consolidato cui devono attenersi gli organismi che rientrano nell'Area di consolidamento;
3. aggiornamento, al termine dell'anno 2020, degli elenchi di cui ai punti precedenti mediante deliberazione della Giunta;
4. trasmissione all'Ente Capogruppo, da parte degli organismi inclusi nell'Area di consolidamento, delle proposte di bilancio dell'esercizio 2020 entro 10 giorni dalla data di convocazione dell'assemblea per la loro approvazione;
5. approvazione dei bilanci di esercizio 2020 da parte degli organismi inclusi dell'Area di consolidamento e relativa trasmissione all'Ente Capogruppo;
6. approvazione dello schema di Bilancio consolidato da parte della Giunta Comunale e trasmissione al Collegio dei Revisori dei conti;
7. redazione della Relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
8. approvazione del Bilancio consolidato con delibera consiliare (entro il 30 settembre 2021);
9. trasmissione del Bilancio consolidato alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche).

Con Delibera G.C. n. G.C. n. 18 del 13.02.2020 era stato inizialmente definito il Gruppo Comune di Pisa e l'Area di consolidamento per l'esercizio 2020.

Il Comune di Pisa, con Delibera della G.C. n. 17 del 04.02.2021, ha definito la situazione finale per l'esercizio 2020 e quella iniziale per il 2021 del "Gruppo Comune di Pisa" e le relative Aree di consolidamento, ai sensi del Principio contabile di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Il paragrafo 3.1 del Principio contabile prevede che gli elenchi del "gruppo amministrazione pubblica" e dell'Area di consolidamento vengano aggiornati alla fine dell'esercizio "per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione". La versione definitiva degli elenchi deve essere inserita nella Nota integrativa del Bilancio consolidato. Pertanto, gli elenchi in questione sono stati verificati alla luce dei bilanci di esercizio 2020 prima della redazione del Bilancio consolidato.

Con le suddette delibere sono state approvate le direttive rivolte agli organismi partecipati, in modo da fissare le scadenze e preparare le basi per la redazione del Bilancio consolidato per l'anno 2020.

### Le direttive impartite alle società

La redazione del Bilancio consolidato 2020 del "Gruppo Comune di Pisa" presuppone l'obbligo per gli organismi rientranti nell'Area di consolidamento (ovvero quelli direttamente coinvolti nel processo di consolidamento) di attenersi a particolari regole previste per legge o impartite dalla Capogruppo, sotto forma di direttive, al fine di un miglior coordinamento e di un efficace scambio di informazioni.

In particolare, ai sensi del paragrafo 3.2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, tali direttive devono riguardare:

- 1) *Le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla Capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. [...] L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del Bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.*



- 2) Le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del Bilancio consolidato.
- 3) Le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la Capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio [...].

### Direttive: i sistemi contabili

Tutti gli organismi inclusi nell'Area di consolidamento, ad eccezione dell'Ente capogruppo, adottano esclusivamente la contabilità economico-patrimoniale.

Tali organismi sono tenuti a rispettare i principi contabili che li riguardano, inclusi quelli concernenti il Bilancio consolidato degli enti locali ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Con particolare riferimento al Consorzio Società della Salute Zona Pisana e alla Fondazione Teatro di Pisa, enti strumentali inclusi nell'Area di consolidamento, trova applicazione l'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 secondo cui gli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011 e ai principi del Codice Civile. Trattandosi di enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 porta ad escludere che detti enti siano soggetti all'adozione del Piano integrato dei conti. Ai fini del raccordo della contabilità degli enti con quella dei comuni è tuttavia necessario che gli atti di programmazione e di rendicontazione siano articolati in modo tale da consentire la disaggregazione della spesa per centri di costo e per "Missioni" e "Programmi" ex D.Lgs. 118/2011.

### Direttive: le scadenze

Sono descritte nella **Tabella 7** le scadenze prestabilite per la redazione del Bilancio consolidato 2020, che corrispondono agli adempimenti obbligatori cui sono tenuti gli organismi coinvolti tranne l'Ente capogruppo. Tali scadenze sono state fissate con la Delibera della G.C. n. 17/2021.

**Tabella 7: Scadenze per gli organismi coinvolti nel Consolidamento**

Data scadenza	Adempimento	Descrizione
Entro il 12.02.2021	Comunicazione	Trasmissione riconciliazione rapporti debito/credito con l'Ente capogruppo.
Almeno 10 gg. prima dell'Assemblea	Proposta del Bilancio dell'esercizio 2020	Trasmissione proposta del Bilancio dell'esercizio 2020 e dei relativi allegati.
Entro il 30.04.2021	Bilancio dell'esercizio 2020	Approvazione assembleare del Bilancio dell'esercizio 2020.
Entro il 10.05.2021	Verbale di Assemblea	Trasmissione del verbale dell'assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 e dei relativi allegati.
Entro il 10.05.2021	Comunicazione	Trasmissione dei dati sulle operazioni infragruppo nonché delle informazioni necessarie al consolidamento.

A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 le scadenze relative all'approvazione dei bilanci di esercizio sono state differite, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 6 del D.L. 183/2020 (convertito con L. n. 21 del 26.02.2021) che ha modificato l'art. 106 del D.L. 18/2020 (convertito con L. 27 del 24.04.2020), "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma e 2478 del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie ... entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio".



Il Ministero dello Sviluppo Economico con la Circolare n. 3723/C del 15.04.2020 ha ulteriormente specificato che i 180 giorni decorrono dalla chiusura dell'esercizio sociale, indipendentemente da quanto previsto dallo statuto. Pertanto se la chiusura dell'esercizio è al 31.12.2020, l'ultimo giorno utile per l'approvazione del Bilancio di esercizio e di quello consolidato (per i gruppi societari) è perentoriamente il 29.06.2021.

Inoltre nel comma 8-bis dell'art. 106 citato è previsto che il termine dei 180 giorni sia relativo anche alle Fondazioni.

Con nota prot. 52614 del 24.05.2021 è stato confermato che gli organismi rientranti nell'Area di Consolidamento 2020, elencati nella Delibera di Giunta n. 17 del 04.02.2021 (trasmessa ai medesimi enti con nota prot. 15001 del 09.02.2021), dovevano *“attenersi a quanto ivi previsto [nella Delibera] per quanto concerne i tempi di approvazione del bilancio 2020 e trasmissione dei relativi dati per la redazione del Bilancio Consolidato 2020 dell'Ente Capogruppo”*.

Pertanto i termini relativi alle scadenze previste nella Delibera della G.C. n. 17/2021 sono stati confermati, ai fini di consentire la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Comunale entro il 30.09.2021, termine quest'ultimo non oggetto di differimento.

Con riferimento alle suddette scadenze è emerso che gli organismi partecipati hanno maturato ritardi, talvolta anche consistenti, come si evince dalla seguente **Tabella 8**.

**Tabella 8: Ritardi trasmissione documentazione Consolidato**

Denominazione	Approvazione Bilancio 2020	Ritardo (gg.)	Trasmissione delle Operazioni Infragruppo	Ritardo (gg.)
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	09.06.2021	40	26.07.2021	72
Consorzio Società Salute della Zona Pisana	30.06..2021	61	21.06.2021	37
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	21.06.2021	52	07.06.2021	23
Fondazione Teatro di Pisa	23.07.2021	84	15.07.2021	61
Navicelli di Pisa S.r.l.	29.06.2021	60	28.07.2021	74
Pisamo S.r.l.	04.05.2021	4	21.06.2021	37
Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione	20.07.2021	81	21.06.2021	37
RetiAmbiente S.p.A.	30.06.2021	61	Non trasmesse	—
Gruppo RetiAmbiente S.p.A. (Bil. Consolidato)	Non redatto	—	Non trasmesse	—
Società Entrate Pisa S.p.A.	23.06.2021	54	04.06.2021	20
Valdarno S.r.l. – in liquidazione <sup>7</sup>	23.07.2021	84	23.07.2021	69

Per quanto riguarda i ritardi maturati nella trasmissione dei dati e dei documenti necessari alla redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pisa, la **Tabella 8** evidenzia che RetiAmbiente S.p.A. non ha redatto il Bilancio consolidato. Con nota prot. n. 74631 del 21.07.2021 dell'Ufficio Partecipazioni, nota prot. n. 81104 del 11.08.2021 del Ragioniere Capo e infine con nota prot. n. 85760 del 27.08.2021 del Sindaco, è stata sollecitata alla Società la trasmissione degli atti in tempi stretti. Con nota prot. n. 2264 del 08.09.2021 (prot. Ente n. 89921 del 08.09.2021) la Società ha comunicato che il Bilancio consolidato sarà redatto successivamente all'approvazione di tutti i bilanci delle società da essa controllate, ipotizzando possibile l'approvazione di detti bilanci entro la fine di settembre 2021: ciò implica che la Società non ha trasmesso in tempo utile le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio consolidato 2020 del Comune di Pisa (e degli altri comuni soci che sono tenuti all'adempimento). Si ricorda che ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 (convertito con L. n. 160/2016) in caso di mancata approvazione consiliare del Bilancio consolidato entro il 30 settembre gli Enti locali *“non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto”*. Inoltre è *“fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo”*. Da ultimo, con D.L. 80/2021, convertito con L. 113/2021, è stata concessa una deroga al divieto di assunzione di personale ma solo per quello *“a tempo determinato [necessario] a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di*

<sup>7</sup> Si tratta del Bilancio di Esercizio 2020 approvato dal Liquidatore e trasmesso con nota prot. n. 75603 del 23.07.2021. I principi contabili relativi al Bilancio consolidato degli enti pubblici contenuti nell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 prevedono al punto 3.2 che *“se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione”*



*polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia”.*

In considerazione dell'impossibilità a reperire la documentazione richiesta è stato ritenuto necessario procedere alla redazione del Bilancio consolidato aggregando il bilancio di esercizio di RetiAmbiente S.p.A., anziché quello non disponibile del relativo Gruppo, come meglio dettagliato nella parte relativa alla definizione dell'Area di Consolidamento 2020 del Gruppo Comune di Pisa.

Quanto al resto degli organismi, hanno trasmesso la documentazione con ritardo, come descritto nella **Tabella 8**.

Tutto ciò ha influito sulla procedura di redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Comunale ed ha determinato il ritardo nella rilevazione delle partite infragruppo elencate nella Nota integrativa. D'altra parte è evidente che la Capogruppo (il Comune) non può predisporre ed approvare il Bilancio consolidato se non dispone dei dati allo scopo necessari.

#### **Direttive: gli schemi di bilancio degli organismi**

Gli schemi di bilancio che gli organismi inclusi nell'Area di consolidamento devono adottare sono quelli civilistici. Tuttavia, tali organismi sono tenuti ad informare la Capogruppo, unitamente all'invio delle operazioni infragruppo:

- sulle componenti di costo o ricavo che costituiscono operazioni di natura straordinaria e, nello specifico:
  - plusvalenze e minusvalenze da compravendita di immobili;
  - imposte relative ad anni precedenti o rimborsi;
  - sopravvenienze ed insussistenze di attivo e passivo;
  - altri oneri o proventi di natura straordinaria;
- sui metodi di calcolo degli ammortamenti, i relativi coefficienti e le differenze che si sarebbero riscontrate se si applicassero i coefficienti definiti dall'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011;
- sull'evidenziazione dell'eventuale differenza tra il valore dei debiti e crediti messi a bilancio e quello nominale, a seguito dell'applicazione del criterio del “costo ammortizzato”;

Occorre inoltre individuare l'eventuale utile o perdita risultante dalla differente applicazione dei principi contabili.



## Area di consolidamento

### Processo di definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)

Nel Principio contabile 4/4 sono previsti due elenchi distinti di organismi: quelli rientranti nel “Gruppo Amministrazione Pubblica”, sulla base di specifici parametri, e quelli fra questi che sono da ricomprendere nel Bilancio consolidato ovvero inclusi nell’Area di consolidamento contabile<sup>8</sup>.

La definizione del “Gruppo Amministrazione Pubblica” (GAP) fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, ed a una nozione di partecipazione.

Secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell’allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- 1) gli “**organismi strumentali**” dell’ente locale Capogruppo, come definiti dall’art. 1, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 118/2011, in quanto articolazioni organizzative dello stesso ente Capogruppo e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato del Capogruppo; rientrano nella categoria gli organismi che, sebbene dotati di autonomia gestionale e contabile, sono privi di personalità giuridica, ivi incluse le istituzioni di cui all’art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- 2) gli “**enti strumentali controllati**” dell’ente locale Capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, costituiti dalle aziende e dagli enti, pubblici e privati, nei cui confronti la Capogruppo ha una delle seguenti condizioni:
  - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
  - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
  - c) l’esercizio, diretto o indiretto, della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
  - d) l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante;
- 3) gli “**enti strumentali partecipati**” dell’ente locale Capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, costituiti dalle aziende e dagli enti, pubblici o privati, nei cui confronti il Capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2;
- 4) le “**società controllate**” dall’ente locale Capogruppo, ossia le società o i gruppi nei cui confronti l’ente locale Capogruppo ha una delle seguenti condizioni:
  - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante sull’assemblea ordinaria;
  - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.

<sup>8</sup> “Area di consolidamento” indica l’insieme degli organismi che vengono inclusi nel bilancio consolidato; quelli per cui si procede al consolidamento con l’Ente capogruppo. In altri termini, i bilanci che, attraverso particolari tecniche contabili, vengono sommati a quello della Capogruppo.



- 5) le “società partecipate” dell’ente locale Capogruppo, costituite dalle società o gruppi a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali dell’ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all’esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Il citato allegato 4/4 specifica che rientrano nel Gruppo e nell’Area di consolidamento le società e gli enti cui l’amministrazione pubblica ha affidato direttamente funzioni o servizi (le cosiddette società *in house* e gli enti *propriamente* strumentali) qualsiasi sia la loro partecipazione, includendo quindi nel consolidato anche partecipazioni infinitesimali, pure nel caso di una loro “irrelevanza” (di cui si parlerà successivamente).

Ai fini dell’inclusione nel GAP non rileva la forma giuridica né la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società.

La determinazione del “Gruppo Amministrazione Pubblica” necessita dei seguenti passaggi:

1. individuazione delle partecipazioni societarie e degli altri organismi in cui vi sia la partecipazione al capitale o la nomina di membri dell’organo amministrativo da parte dell’Ente;
2. selezione degli organismi da includere nel Gruppo sulla base del Principio contabile;
3. definizione del Gruppo con la classificazione degli organismi in:
  - a. Organismi strumentali, Enti strumentali controllati o partecipati, Società controllate o partecipate;
  - b. Classificazione degli organismi secondo le missioni del bilancio “armonizzato”.

Dall’elenco determinato come sopra si ricavano gli organismi che rientrano nell’Area di consolidamento escludendo quelli:

- a) irrilevanti, “quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo”;
- b) per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie.

Il caso b) si verifica quando “le informazioni non sono reperibili in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate”, in casi limitati che riguardano eventi di natura straordinaria; il caso può ricorrere in via del tutto eccezionale.

Il caso a) si presta ad una maggiore discrezionalità tecnica, benché siano fissati dei limiti di irrilevanza di natura economico-patrimoniale.

L’irrilevanza di un organismo, infatti, si verifica quando “per ciascuno dei seguenti parametri”, si ha una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale-economica dell’ente Capogruppo:

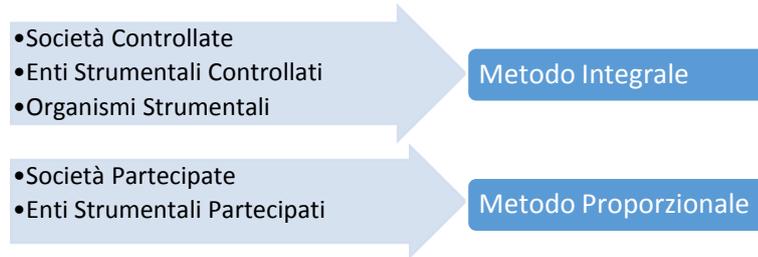
- totale dell’attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

Inoltre l’irrilevanza è calcolata anche cumulativamente (10% rispetto ai parametri già citati) considerando gli organismi singolarmente irrilevanti: in tal caso devono essere scelti come rientranti nell’area di consolidamento ulteriori organismi fino al rientro della irrilevanza. Il Principio motiva tale scelta per evitare “che l’esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo”.

Tuttavia, lo stesso Principio, in due occasioni<sup>9</sup>, evidenzia un certo grado di discrezionalità tecnica concessa all’ente Capogruppo di scegliere se includere o meno un organismo nell’area di consolidamento, precisando che le partecipazioni in società con quote inferiori all’1% del capitale sociale devono essere escluse (salvo quelle *in house*).

Determinata l’Area di consolidamento, ovvero l’elenco degli organismi che rientrano nel Bilancio consolidato, sulla base della loro classificazione si stabilisce il relativo “metodo di consolidamento” da applicare:

<sup>9</sup> “Gli enti e le società del Gruppo compresi nell’elenco di cui al punto 1 (Gruppo Amministrazione Pubblica) possono non essere inseriti nell’elenco di cui al punto 2 (Bilancio consolidato)”. Più avanti è specificato che “al fine di garantire la significatività del Bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori” ai parametri economico-patrimoniali.



### Classificazione per “tipologie” secondo le missioni di bilancio

Tutti gli organismi, comunque denominati, facenti parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica” (GAP) devono essere classificati per “tipologie” secondo le missioni di bilancio delle regioni e degli enti locali (così risulta dal combinato disposto dell’art. 11-ter, comma 3, dell’art. 11-quater, comma 3, e dell’art. 11-quinquies, comma 2, del D.Lgs. 118/2011).

### Partecipazioni in liquidazione

Il Principio contabile specifica che non vanno esclusi dall’Area di consolidamento gli enti e le società in liquidazione, mentre non devono essere considerati quelli sottoposti a fallimento o altre procedure concorsuali.

Tale precisazione risulta di rilevante importanza in quanto il Principio contabile ammette che si possano consolidare con il metodo integrale o proporzionale (a seconda dei casi) anche bilanci che non sono stati redatti con il generale criterio del “funzionamento”, proprio dei bilanci ordinari, bensì nell’ottica del “dissolvimento”.

Infatti, i bilanci ordinari rappresentano la “fotografia” di un’impresa ad un dato momento, valutandola in considerazione del suo essere in “funzionamento”, in attività, nel suo perdurare nel tempo. Viceversa, i bilanci delle società in liquidazione sono redatti con il criterio del “dissolvimento” dell’organismo e le valutazioni economico-patrimoniali sono fatte in ottica di realizzo (ovvero quanto è possibile ricavare dalla dismissione dell’azienda) e non sulla base della sua “funzionalità”.

Sul punto è di supporto l’OIC n. 17 (Principio contabile nazionale per le aziende private afferente il Bilancio consolidato, redatto dall’Organismo Italiano di Contabilità) prevedendo, al n. 143, in caso di integrazione di bilanci redatti con criteri diversi da quello ordinario, che *“in caso di consolidamento di una società in liquidazione, se rilevante, si forniscono informazioni (nella Nota Integrativa), sullo stato di liquidazione, sui criteri di valutazione adottati e sull’influenza che essi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato”*. Tale previsione è in vigore dal mese di agosto 2014 a seguito dell’abrogazione dell’art. 28, comma 1, del D.Lgs. 127/1991 (avvenuta per effetto del D.Lgs. 32/2007), che vietava l’inclusione di società *“con caratteri tali che la loro inclusione renderebbe il Bilancio consolidato inidoneo a realizzare i fini ... della chiarezza e della rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese costituito dalla controllante e dalle controllate.”*

Pertanto, successivamente al vuoto legislativo creato con l’abrogazione del citato art. 28, comma 1, del D.Lgs. 127/1991, si ha la possibilità di inserire le partecipate in liquidazione nel Consolidato, specificando però le motivazioni e le conseguenze di tale scelta.

Tuttavia, la prassi dei gruppi aziendali privati tende ad escludere direttamente dal consolidato le partecipazioni in liquidazione, anzi, il loro valore contabile viene spesso azzerato. Ciò è conseguenza del più generale principio di correttezza e rappresentatività del bilancio: tanto più è difforme il criterio di valutazione delle poste dei singoli bilanci, tanto meno corretto e rappresentativo sarà il Bilancio consolidato.

La puntualizzazione sulle partecipate in liquidazione è necessaria alla luce della presenza, fra le partecipazioni del Comune di Pisa, di alcune società che si trovano in tale condizione, frutto della volontà dell’Ente di razionalizzare le partecipazioni sulla base dei criteri imposti dalla legge (in ultimo dal D.Lgs. 175/2016).

Pertanto, alla luce di tale volontà e considerando che gli organismi partecipati dal Comune di Pisa in stato di liquidazione non hanno in essere contratti di servizio, i loro bilanci sono redatti con criteri di valutazione orientati al loro presumibile valore di realizzo, presentano poste di bilancio specificatamente costituite per la liquidazione (es. il cosiddetto “fondo



*di liquidazione*”), appare necessario consolidare tali società dopo aver opportunamente rivalutato e riclassificato tali bilanci con i criteri dell’armonizzazione contenuti nel Principio di cui all’Allegato 4/4 più volte citato.

È stata cura del redattore del Bilancio consolidato evidenziare le difformità e precisarle nella Nota Integrativa, nonché richiedere alle società i supplementi informativi per la loro armonizzazione.



## Definizione del Gruppo Comune di Pisa

Seguendo le linee indicate nei paragrafi precedenti, si è proceduto alla redazione dell'elenco finale dei soggetti che compongono il Gruppo Comune di Pisa. L'elenco comprende due sottogruppi, sulla base dei criteri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011:

- Enti strumentali;
- Società.

Per la definizione dei due elenchi (Gruppo Comune di Pisa e Area di consolidamento) sono stati utilizzati i prospetti riportati in **Tabella 10** (Enti strumentali) **Tabella 11** (Società).

Tra gli Enti strumentali (si veda **Tabella 10**) rientrano nel Gruppo sia il Consorzio Società della Salute della Zona Pisana (SdS) che la Fondazione Teatro di Pisa, mentre ne sono esclusi tutti gli altri.

Quanto alla Fondazione Teatro di Pisa, occorre precisare che si tratta di un ente di diritto privato, istituito per la gestione del Teatro Verdi di Pisa, che non ha affidamento in via continuativa di servizi da parte del Comune; tuttavia, tenuto conto della valenza delle attività svolte, e in un contesto di sussidiarietà orizzontale, la Fondazione beneficia di contributi pubblici. La Fondazione non è pertanto un "ente strumentale" del Comune in senso generale ma lo è, secondo la definizione del Principio contabile, ai soli fini della redazione del Bilancio consolidato in virtù della possibilità da parte del Comune di nominare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione (due su tre).

Nel prospetto della **Tabella 11** sono riportate, oltre a tutte le partecipazioni dirette, quelle indirette che presentano il doppio requisito della partecipazione totale pubblica e l'affidamento di un servizio pubblico locale, ai sensi degli artt. 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011, nonché quelle in cui il Comune di Pisa ha una partecipazione superiore o uguale al 20% (10% se quotata in borsa).

In particolare, si evidenzia che sono state escluse le partecipazioni indirette detenute dalle partecipate dirette elencate in **Tabella 9**.

Sulla base di quanto sopra, il Gruppo Comune di Pisa è composto dagli organismi indicati nella **Tabella 12**.

**Tabella 9: Partecipazioni indirette escluse**

Denominazione Diretta	Note sulle Indirette escluse
CTT Nord S.r.l. Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. Toscana Aeroporti S.p.A. Toscana Energia S.p.A.	In queste società la partecipazione al capitale sociale da parte del Comune di Pisa è al di sotto del limite previsto dal Principio Contabile (20%, 10% per le sole quotate) e non sono società strumentali per l'Ente partecipante stesso.

## Definizione dell'Area di consolidamento 2020

Individuato il Gruppo Comune di Pisa, si passa alla determinazione degli organismi da considerare quali componenti dell'Area di consolidamento.

Applicando in senso stretto le indicazioni del Principio contabile in tema di irrilevanza, come si evince dal prospetto riportato in **Tabella 13**, l'Area di consolidamento 2020 risulta rappresentata dalla **Tabella 14**.

Rispetto a quanto stabilito dalla Delibera G.C. n. 14 del 04.02.2021, l'Area di consolidamento si è modificata con l'inclusione della società RetiAmbiente S.p.A. e non del relativo Gruppo. Come già precedentemente rilevato, la mancata adozione da parte di detta Società del Bilancio consolidato, in qualità di Capogruppo del Gruppo RetiAmbiente, ha provocato per il Comune di Pisa l'impossibilità di reperire i relativi dati. L'inclusione di RetiAmbiente S.p.A. ha il vantaggio di consolidare comunque una società che rientra nell'Area di Consolidamento e di procedere alla redazione e alla approvazione del Consolidato comunale. Tuttavia ne consegue una minor portata informativa: infatti il bilancio di esercizio di RetiAmbiente S.p.A. consta prevalentemente delle partecipazioni detenute nelle Società che effettivamente svolgono il servizio, e quindi non evidenzia i contenuti contabili delle singole Società che pertanto non sono rilevabili sul Bilancio consolidato del Comune di Pisa.

Si evidenzia, come riportato in **Tabella 13**, che alcuni organismi risultano "irrilevanti" poiché, ai sensi della normativa contabile, hanno valori inferiori a quelli previsti, e precisamente: Fondazione Teatro di Pisa, Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione e Valdarno S.r.l. – in liquidazione.



Dato che la medesima normativa consente l'inclusione nella Area di Consolidamento anche di organismi considerati "irrilevanti" (si veda quanto precisato in precedenza a proposito del processo di definizione del GAP), lasciando quindi discrezionalità sull'inserimento di ulteriori soggetti (comunque appartenenti al Gruppo), per l'anno 2020 è stato ritenuto opportuno mantenere la stessa Area di Consolidamento del 2019 (salvo l'eccezione del Gruppo RetiAmbiente) in modo da consentire una comparabilità nel tempo dei Bilanci consolidati dell'Ente. Inoltre, va precisato che per la Fondazione Teatro di Pisa si è trattato di un anno molto difficile a causa dell'emergenza sanitaria e che quindi non ha potuto raggiungere la "non irrilevanza", mentre per le due società menzionate i valori sono storicamente sempre vicini alla soglia dell'irrilevanza.

**Tabella 10: Prospetto definizione GAP - Enti strumentali**

ENTRI STRUMENTALI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 - ANNO 2020								
Denominazione	Maggioranza voto	Esercizio di poteri assegnati	Maggioranza voto CDA	Obbligo ripiano disavanzi	Influenza dominante	Presenza di partecipazione	Nel Gruppo in qualità di	Metodo Consolidamento
Fondazione Teatro di Pisa	NO	SI	SI	NO	NO	NO	Ente Strumentale Controllato	Integrale
Autorità Idrica Toscana	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Escluso	—
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	NO	NO	NO	NO	NO	SI	Ente Strumentale Partecipato	Proporzionale
Autorità per il Servizio Integrato gestione Rifiuti - ATO Toscana Costa	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Escluso	—
Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Escluso	—
<b>LEGENDA</b>								
Maggioranza voto	Let. a) c. 1 Art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	<i>Possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda.</i>						
Esercizio di poteri assegnati	Let. b) c. 1 Art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	<i>Potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o un'azienda.</i>						
Maggioranza voto CDA	Let. c) c. 1 Art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	<i>Esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o un'azienda.</i>						
Obbligo ripiano disavanzi	Let. d) c. 1 Art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	<i>Ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione.</i>						
Influenza dominante	Let. e) c. 1 Art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	<i>Esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.</i>						
Presenza di partecipazione	C. 2 art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	<i>Ente in cui la Capogruppo ha una partecipazione in assenza dei precedenti requisiti.</i>						
Nel Gruppo in qualità di	Art. 11-ter D.Lgs. 118/2011	<i>Rientra nel Gruppo dell'Amministrazione Pubblica in qualità di Ente Strumentale Controllato o Ente Strumentale Partecipato.</i>						
Metodo Consolidamento	Art. 3 c. 1 Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011	<i>Metodo Consolidamento, se dovesse rientrare nell'Area, come previsto dal Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato.</i>						



Tabella 11: Prospetto definizione GAP - Società

SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 - ANNO 2020											
DENOMINAZIONE SOCIETÀ	%	Stato	Magg. di voto	CONTROLLATA		PARTECIPATA		Società Quotata	Gruppo	Nel Gruppo in qualità di	Metodo Cons.to
				Influenza	Dominante	Part.	Con Aff.to Diretto				
<b>PARTECIPAZIONI DIRETTE</b>											
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700%	Attiva	NO	NO	Contratto di Servizio e Convenzione ma non c'è dominanza	SI	SI	NO	NO	Partecipata	Proporzionale
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. - In Liquidazione	39,171%	Liquidazione	NO	NO	—	SI	NO	NO	NO	Partecipata	Proporzionale
CTT Nord S.r.l.	9,379%	Attiva	NO	NO	Contratto di Servizio con sua controllata, ma non c'è dominanza	NO	NO	NO	SI	Esclusa	—
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	99,000%	Attiva	SI	SI	Svolge SSPPLL per il Comune di Pisa	SI	NO	NO	NO	Controllata	Integrale
Gea S.r.l. - In Liquidazione	87,834%	Liquidazione	SI	NO	—	SI	NO	NO	NO	Controllata	Integrale
Geofor Patrimonio S.r.l.	58,774%	Attiva	SI	NO	—	SI	NO	NO	NO	Controllata	Integrale
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	2,850%	Attiva	NO	NO	—	NO	NO	NO	SI	Esclusa	—
Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	Attiva	NO	SI	Società a partecipazione totale del Comune di Pisa	SI	SI	NO	NO	Controllata	Integrale
Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.	98,500%	Attiva	SI	SI	Contratto di Servizio è prevalente per la Società	SI	SI	NO	NO	Controllata	Integrale
RetiAmbiente S.p.A.	20,282%	Attiva	NO	NO	Contratto di Servizio con sua controllata, ma non c'è dominanza	SI	NO	NO	SI	Partecipata	Proporzionale
Società Entrate Pisa S.p.A.	97,397%	Attiva	SI	SI	Contratto di Servizio è prevalente per la Società	SI	SI	NO	NO	Controllata	Integrale
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,476%	Attiva	NO	NO	—	NO	NO	SI	SI	Esclusa	—
Toscana Energia S.p.A.	4,193%	Attiva	NO	NO	Svolge SSPPLL ma non c'è dominanza	NO	NO	NO	SI	Esclusa	—
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	71,214%	Liquidazione	SI	NO	—	SI	NO	NO	NO	Controllata	Integrale
<b>PARTECIPAZIONI INDIRETTE</b>											
Acque S.p.A.	10,773%	Attiva	NO	NO	Svolge SSPPLL ma non c'è dominanza	NO	NO	NO	SI	Esclusa	—
ASCIT Servizi Ambientali S.p.A.	20,282%	Attiva	NO	NO	Svolge SSPPLL ma non c'è dominanza	SI	NO	NO	*	Partecipata	Proporzionale
Elbana Servizi Ambientali S.p.A.	20,282%	Attiva	NO	NO	Svolge SSPPLL ma non c'è dominanza	SI	NO	NO	*	Partecipata	Proporzionale
ERSU S.p.A.	20,282%	Attiva	NO	NO	Svolge SSPPLL ma non c'è dominanza	SI	NO	NO	*	Partecipata	Proporzionale
Geofor S.p.A.	20,282%	Attiva	NO	NO	Contratto di Servizio e svolge SSPPLL, ma non c'è dominanza	SI	NO	NO	*	Partecipata	Proporzionale
Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	20,282%	Attiva	NO	NO	Svolge SSPPLL ma non c'è dominanza	SI	NO	NO	*	Partecipata	Proporzionale
Sea Ambiente S.p.A.	20,282%	Attiva	NO	NO	Svolge SSPPLL ma non c'è dominanza	SI	NO	NO	*	Partecipata	Proporzionale
Sviluppo Pisa S.r.l. - In Liquidazione	98,500%	Liquidazione	SI	NO	—	SI	NO	NO	NO	Controllata	Integrale
<b>LEGENDA</b>											
%	Artt. 11-quater e 11-quinques D.Lgs. 118/2011	Percentuale di partecipazione complessiva (diretta ed indiretta) nella società.									
Stato		Descrizione dello stato della società: Attiva, In liquidazione, ecc.									
Magg. di voto	Lett. a) c. 1 art. 11-quater D.Lgs. 118/2011	Il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria.									
Influenza Dominante	Lett. b) c. 1 art. 11-quater D.Lgs. 118/2011	Il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.									
	C. 2 art. 11-quater D.Lgs. 118/2011	I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.									
Part.	C. 1 art. 11-quinques D.Lgs. 118/2011	L'Ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.									
Con Aff.to Diretto	C. 3 art. 11-quinques D.Lgs. 118/2011	Società affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.									
Società Quotata	C. 4 art. 11-quater D.Lgs. 118/2011	... per società quotate degli enti ... si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.									
Gruppo	Par. 2.3, Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011	In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione ..., oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo.									
Nel Gruppo in qualità di	Artt. 11-quater e 11-quinques D.Lgs. 118/2011	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica in qualità di società controllata o società partecipata.									
Metodo Cons.to	Par. 3.1, Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011	Metodo Consolidamento, se dovesse rientrare nell'Area, come previsto dal Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato.									



Tabella 12: Gruppo Comune di Pisa (GAP)

GRUPPO COMUNE DI PISA - ANNO 2020				
DENOMINAZIONE ORGANISMO	%	Sub	Tipologia	Missione Programma
<i>Capogruppo</i>				
COMUNE DI PISA	—	—	—	
<i>Enti Strumentali Controllati</i>				
Fondazione Teatro di Pisa	—	NO	Missione 05 - Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali	05.02
<i>Enti Strumentali Partecipati</i>				
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,872%	NO	Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	12.01-07
<i>Società Controllate</i>				
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	99,000%	NO	Missione 13 - Tutela della Salute	13.07
Gea S.r.l. - In Liquidazione	87,834%	NO	Missione 09 - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	09.04
Geofor Patrimonio S.r.l.	58,774%	NO	Missione 09 - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	09.03
Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	NO	Missione 01 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	01.03
Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.	98,500%	NO	Missione 10 - Trasporti e Diritto alla Mobilità	10.05
Società Entrate Pisa S.p.A.	97,397%	NO	Missione 01 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	01.04
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	71,214%	NO	Missione 01 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	01.05
Sviluppo Pisa S.r.l. - In Liquidazione	98,500%	NO	Missione 01 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	01.05
<i>Società Partecipate</i>				
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700%	NO	Missione 08 - Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa	08.02
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. - In Liquidazione	39,171%	NO	Missione 10 - Trasporti e Diritto alla Mobilità	10.05
RetiAmbiente S.p.A.	20,282%	NO	Missione 09 - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	09.03
<b>LEGENDA</b>				
%	<i>Percentuale di partecipazione complessiva, diretta ed indiretta</i>			
Sub	<i>Sub-holding - Organismo a capo di un gruppo di amministrazioni o imprese che redige Bilancio Consolidato.</i>			
Classificazione	<i>Ai sensi degli artt. 11-ter, 11-quater, 11-quinques del D.Lgs. 118/2011</i>			
Tipologia	<i>Ai sensi del c. 3 art 11-ter, c. 3 art. 11-quater, c. 2 11-quinques del D.Lgs. 118/2011</i>			



Tabella 13: Determinazione irrilevanza

Determinazione dell'Irrilevanza - Consolidato 2020 (dati anno 2020)							
Gruppo Comune di Pisa	%	In House	% < 1%	Totale Attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Irrilevanza per PCEL
<b>COMUNE DI PISA (Capogruppo)</b>	—	—	—	<b>775.052.666</b>	<b>608.108.253</b>	<b>136.766.487</b>	—
<i>Enti Strumentali Controllati</i>							
Fondazione Teatro di Pisa	—	NO	NO	1.734.349	82.239	3.248.894	SI
<i>Enti Strumentali Partecipati</i>							
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,875%	NO	NO	16.244.822	376.146	19.469.472	NO
<i>Società Controllate</i>							
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	99,000%	NO	NO	4.490.552	1.272.746	10.123.739	NO
Gea S.r.l. - In Liquidazione	87,834%	NO	NO	14.772.734	13.979.219	1.308.501	SI
Geofor Patrimonio S.r.l.	58,774%	NO	NO	7.898.366	5.779.076	836.486	SI
Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	SI	NO	1.509.109	857.023	1.253.992	NO
Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.	98,500%	SI	NO	18.324.307	490.065	11.947.941	NO
Società Entrate Pisa S.p.A.	97,397%	SI	NO	13.190.696	4.152.814	8.414.269	NO
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	71,214%	NO	NO	20.783.340	16.243.542	2.791.881	SI
Sviluppo Pisa S.r.l. - In Liquidazione	98,500%	NO	NO	8.611.583	-3.083.275	304.351	SI
<i>Società Partecipate</i>							
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700%	SI	NO	22.304.166	1.467.500	9.266.167	NO
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. - in Liquidazione	39,171%	NO	NO	(*)	(*)	(*)	NO
RetiAmbiente S.p.A.	20,282%	NO	NO	22.609.371	22.459.085	115	NO
<b>(*) Approvato bilancio finale di liquidazione il 30.12.2020. Residua il credito verso ex soci per attivo non ancora assegnato.</b>							
<b>Determinazione Irrilevanza cumulativa</b>		<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>53.800.372</b>	<b>33.000.801</b>	<b>8.490.113</b>	<b>SI</b>
<b>LEGENDA</b>							
Classificazione	<i>Classificazione dell'organismo ai fini del Gruppo, secondo il D.Lgs. 118/2011.</i>						
%	<i>Percentuale di partecipazione complessiva, diretta e indiretta del Comune di Pisa.</i>						
House	<i>Indica se la società ha affidamenti diretti da parte dell'ente.</i>						
%<1%	<i>Indica se la partecipazione è inferiore al 1,00%.</i>						
Irrilevanza per PCEL	<i>Indica se i valori economico patrimoniale sono inferiori al 3% di quelli della capogruppo, ai sensi del Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato.</i>						
Determinazione Irrilevanza cumulativa	<i>Ai sensi del PCEL l'Irrilevanza va altresì determinata con riguardo alla sommatoria degli organismi singolarmente irrilevanti, se i valori economico patrimoniali complessivi sono inferiori al 10% di quelli della capogruppo.</i>						



Tabella 14: Area di consolidamento

AREA DI CONSOLIDAMENTO - ANNO 2020 (dati 2020)		
DENOMINAZIONE ORGANISMO	%	Metodo Consolidamento
<i>Capogruppo</i>		
COMUNE DI PISA	100,000%	Integrale
<i>Enti Strumentali Controllati</i>		
Fondazione Teatro di Pisa	—	Integrale
<i>Enti Strumentali Partecipati</i>		
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,875%	Proporzionale
<i>Società Controllate</i>		
Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.	99,000%	Integrale
Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	Integrale
Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.	98,500%	Integrale
Società Entrate Pisa S.p.A.	97,397%	Integrale
Sviluppo Pisa S.r.l. - in liquidazione	98,500%	Integrale
<i>Società Partecipate</i>		
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700%	Proporzionale
RetiAmbiente S.p.A.	20,282%	Proporzionale
<b>LEGENDA</b>		
%	<i>Percentuale di partecipazione complessiva, diretta ed indiretta</i>	
Classificazione	<i>Ai sensi degli artt. 11-ter, 11-quater, 11-quinques del D.Lgs. 118/2011</i>	
Metodo Consolidamento	<i>Ai sensi del Principio Contabile 4/4</i>	



## Bilancio organismi consolidati

### Bilancio degli organismi partecipati

Nell'elaborazione del Bilancio consolidato si procede all'integrazione dei singoli bilanci degli organismi partecipati secondo le metodologie evidenziate nei paragrafi precedenti.

In particolare, solo gli organismi consolidati con il metodo integrale o proporzionale vedono i propri bilanci "sommarsi" a quello della Capogruppo anche se depurati dalle partite infragruppo.

I bilanci delle società utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dalle rispettive assemblee e pubblicati nel Registro delle imprese, con le modifiche dovute all'applicazione del Principio contabile contenuto nell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e all'adeguamento allo schema di bilancio "armonizzato".

Laddove si è reso necessario, sono state apportate rettifiche (pre-consolidamento) sui bilanci per omogeneizzare i criteri di valutazione e di competenza, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e per favorire il processo di riconciliazione delle partite infragruppo. Tali rettifiche si riferiscono per l'anno 2020:

- al dettaglio delle voci di bilancio afferenti i ricavi caratteristici come previsti dallo schema di Conto Economico del D.Lgs. 118/2011, in particolare la suddivisione dei ricavi da vendite e prestazioni in "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" (€ 4,3 mln), "Proventi della vendita dei beni" (€ 9,9 mln), "Ricavi e proventi della prestazione di servizi" (€ 14,2 mln);
- alle partite straordinarie (proventi per € 0,8 mln, oneri per € 1,07 mln; valori già al netto delle variazioni per consolidamento proporzionale) estrapolandole dalle altre partite, in quanto non indicate separatamente nello schema di bilancio civilistico adottato dalle società;

L'insieme dei bilanci degli organismi consolidati è rappresentato, in forma riclassificata, nella colonna "B" della **Tabella 16**.

### Bilancio della Capogruppo

Il Comune di Pisa (Capogruppo) redige il bilancio annuale attenendosi alle regole stabilite dai Principi contabili generali introdotti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/2011). In particolare, in considerazione dal fatto che "[...] le amministrazioni pubbliche [...] conformano la propria gestione ai principi contabili generali [...]" (D.Lgs. 118/2011, art. 3), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso i destinatari. È stata privilegiata l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del Principio n. 13 - *Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così la conoscenza dei contenuti caratteristici del Rendiconto per favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del Principio n. 14 - *Pubblicità*);
- il Consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - *Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Il Rendiconto è stato redatto secondo principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare, per il Rendiconto 2020:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - *Annualità*);



- il bilancio dell’Ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un’amministrazione che si contraddistingue per essere un’entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - *Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa Amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell’esercizio (rispetto del principio n. 3 - *Universalità*);
- le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - *Integrità*).

Il bilancio di esercizio della Capogruppo è riportato, in forma riclassificata, nella colonna “A” di **Tabella 16**.

Sul bilancio del Comune di Pisa, rispetto al 2019, risultano variazioni di valore, delle partecipazioni detenute, dettagliate nella **Tabella 15**.

**Tabella 15: Variazioni valore delle partecipazioni sul bilancio del Comune di Pisa**

Società	Variazione sul Bilancio del Comune di Pisa	Motivazione
Geofor Patrimonio S.r.l.	<b>-4.630.116,59</b>	Decremento per perdite sostenute.
Pisamo S.r.l.	<b>-2.102.956,29</b>	Decremento per perdite sostenute.
Valdarno S.r.l. - In Liquidazione	<b>578.872,47</b>	Incremento dovuto agli utili conseguiti (€ 297.718,15) e per incremento delle Riserve di liquidazione (€ 281.154,32).
Società Entrate Pisa S.p.A. (SEPI)	<b>399.008,22</b>	Incremento dovuto agli utili conseguiti.
Navicelli di Pisa S.r.l.	<b>385.886,00</b>	Incremento dovuto agli utili conseguiti.
Fondazione Teatro di Pisa	<b>-312.667,07</b>	Decremento per perdite sostenute.
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. - In Liquidazione	<b>-145.933,48</b>	Decremento per assegnazione di quote in danaro (€ -274.197,00), per perdite sostenute (€ -991,82), per adeguamento Riserve liquidazione (€ -1,50) e incremento per rivalutazione a seguito riparto finale attivo (€ 129.256,84).
Farmacie Comunali Pisa. S.p.A.	<b>137.143,71</b>	Incremento dovuto agli utili conseguiti.
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	<b>70.779,96</b>	Incremento dovuto agli utili conseguiti.
GEA S.r.l. - In Liquidazione	<b>54.652,18</b>	Effetto combinato per l'assegnazione di quota parte dell'attivo in riduzione (€ -746.000,00) e incremento per utili conseguiti (€ 843.818,73) e adeguamento Riserve liquidazione (€ -43.166,55).
RetiAmbiente S.p.A.	<b>14.231,50</b>	Incremento dovuto agli utili conseguiti.
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	<b>1.476,79</b>	Incremento dovuto agli utili conseguiti.
<b>TOTALE</b>	<b>-5.549.622,60</b>	



Tabella 16: Composizione del Bilancio consolidato

<b>BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI PISA - COMPOSIZIONE</b>				
	<b>BILANCIO CAPOGRUPPO (A)</b>	<b>BILANCI ORGANISMI % (B)</b>	<b>RETTIFICHE E INFRAGRUPPO (C)</b>	<b>CONSOLIDATO (A + B + C)</b>
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>775.052.665,68</b>	<b>89.784.754,10</b>	<b>-33.605.910,46</b>	<b>831.231.509,32</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	655.613.183,82	30.114.710,42	-25.143.048,02	660.584.846,22
Immobilizzazioni immateriali	4.350.712,43	1.594.733,57	0,00	5.945.446,00
Immobilizzazioni materiali	599.977.701,53	23.937.686,69	0,00	623.915.388,22
Immobilizzazioni finanziarie	51.284.769,86	4.582.290,16	-25.143.048,02	30.724.012,00
Attivo circolante	119.439.481,86	59.670.043,68	-8.462.862,44	170.646.663,10
Rimanenze	0,00	10.080.589,00	1.721,50	10.082.310,50
Liquidità Differite	35.511.103,13	37.274.111,96	-8.464.583,94	64.320.631,15
Liquidità Immediate	83.928.378,73	12.315.342,72	0,00	96.243.721,45
<b>Passivo</b>	<b>775.052.665,68</b>	<b>89.874.690,79</b>	<b>-33.695.847,15</b>	<b>831.231.509,32</b>
Patrimonio netto	608.108.252,70	18.868.028,34	-18.994.637,94	607.981.643,10
Patrimonio Netto di Gruppo	608.108.252,70	18.868.028,34	-23.832.890,00	603.143.391,04
Patrimonio Netto di spettanza di Terzi	0,00	0,00	4.838.252,06	4.838.252,06
Passività a Lungo (Consolidate)	20.163.849,23	18.786.863,48	2.208.941,27	41.159.653,98
Passività a Breve (Correnti)	146.780.563,75	52.219.798,97	-16.910.150,48	182.090.212,24
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	136.766.486,80	45.294.564,71	-11.074.150,01	170.986.901,50
Costi della produzione	-129.688.390,94	-52.327.902,32	11.381.676,10	-170.634.617,16
Consumo di Materie	-1.159.805,10	-6.233.422,94	23.342,15	-7.369.885,89
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	135.606.681,70	39.061.141,77	-11.050.807,86	163.617.015,61
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-77.861.583,35	-36.103.357,67	11.395.466,47	-102.569.474,55
Valore Aggiunto	57.745.098,35	2.957.784,10	344.658,61	61.047.541,06
Spese per il Personale	-26.345.538,05	-8.864.960,90	-37.132,52	-35.247.631,47
Margine Operativo Lordo	31.399.560,30	-5.907.176,80	307.526,09	25.799.909,59
Ammortamenti	-24.321.464,44	-1.126.160,81	0,00	-25.447.625,25
<b>Risultato Operativo</b>	<b>7.078.095,86</b>	<b>-7.033.337,61</b>	<b>307.526,09</b>	<b>352.284,34</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-950.830,23	44.030,26	-22.394,04	-929.194,01
Proventi Finanziari	1.423.772,38	184.601,04	-47.660,71	1.560.712,71
Oneri Finanziari	-2.374.602,61	-140.570,78	25.266,67	-2.489.906,72
Saldo Gestione Straordinaria	2.236.643,55	0,00	-277.467,05	1.959.176,50
Proventi Straordinari	8.683.313,23	0,00	795.836,64	9.479.149,87
Oneri Straordinari	-6.446.669,68	0,00	-1.073.303,69	-7.519.973,37
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>8.363.909,18</b>	<b>-6.989.307,35</b>	<b>7.665,00</b>	<b>1.382.266,83</b>
Imposte dell'esercizio	-1.506.871,05	-66.180,19	-7.665,00	-1.580.716,24
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>6.857.038,13</b>	<b>-7.055.487,54</b>	<b>0,00</b>	<b>-198.449,41</b>
Utile (perdita) d'esercizio di spettanza di Terzi	0,00	0,00	94.107,44	94.107,44
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	6.857.038,13	-7.055.487,54	-94.107,44	-292.556,85

## Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Il D.Lgs. 118/2011 dispone, al punto 4 dell'allegato 4/4 (Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato), che "nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento". Si rende quindi necessario, per una rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio consolidato, procedere ad una sostanziale uniformità di valutazione delle poste in bilancio come ad esempio "procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti".

Tuttavia "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al Bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione".

Riguardo ai criteri di valutazione delle poste, con le novità introdotte sia nella disciplina privatistica (D.Lgs. 135/2015) che pubblicistica (D.Lgs. 118/2011), si sono ridotte le distanze tra la contabilità economico-patrimoniale civilistica e la contabilità economico-patrimoniale pubblica "armonizzata".

In particolare, le imprese fanno riferimento ai Principi Contabili Nazionali dell'Organismo Italiano Contabilità (OIC) mentre il Comune applica puntualmente la disciplina in materia di contabilità economico-patrimoniale recata dall'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Per una disamina sulla valutazione delle voci più importanti del Bilancio si veda la **Tabella 17**.

**Tabella 17: Criteri di valutazione utilizzati**

MACROVOCI DI BILANCIO	CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	NOTE
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	COSTO D'ACQUISTO	
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	COSTO D'ACQUISTO, COMPRENSIVO DI ONERI ACCESSORI	
<b>Immobilizzazioni Finanziarie: Partecipazioni</b>	COSTO D'ACQUISTO PER QUELLE NON RILEVANTI, ALTRIMENTI SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	LA VALUTAZIONE È FATTA CON RIFERIMENTO AL P.N. AL 31.12.2019
<b>Immobilizzazioni Finanziarie: Crediti</b>	VALORE PRESUMIBILE DI REALIZZO	NESSUNO SOGGETTO APPLICA IL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	MINORE TRA COSTO DI MERCATO A FINE ESERCIZIO E COSTO D'ACQUISTO. SE VIENE SCELTO IL VALORE DI MERCATO QUESTO NON PUÒ ESSERE MANTENUTO NEI SUCCESSIVI BILANCI SE NE SONO VENUTI MENO I MOTIVI	
<b>Rimanenze</b>	COSTO MEDIO PONDERATO	
<b>Disponibilità liquide</b>	VALORE NOMINALE	
<b>Ratei e Risconti</b>	COSTI E RICAVI RELATIVI A DUE O PIÙ ESERCIZI, DETERMINATI IN BASE ALLA COMPETENZA TEMPORALE	
<b>Debiti</b>	VALORE NOMINALE	

I criteri di ammortamento dei cespiti adottati dalle partecipate consolidate sono in parte diversi tra loro. Il Codice Civile, in generale, lascia alle società libertà di scelta nella durata dell'ammortamento, purché questa sia compatibile con l'utilizzo del bene ammortizzato: dipende quindi dalla volontà dell'organo amministrativo stabilire in quanto tempo ammortizzare un cespite. Tuttavia, tale libertà si scontra con le previsioni contenute nel D.M. 31.12.1988 che riporta la "Tabella dei coefficienti di ammortamento" secondo la disciplina fiscale: una disciplina più rigorosa che genera le cosiddette variazioni del reddito imponibile. Quindi, c'è certamente discrezionalità di scelta ma con la conseguenza che



questa discrezionalità può generare un reddito imponibile maggiore. È per questo che solitamente le società private finiscono per adottare i criteri di ammortamento fiscali.

Viceversa, il Principio contabile contenuto nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 introduce una serie di coefficienti specifici per gruppi di cespiti che si possono evidenziare nella **Tabella 18**, lasciando però, in via generale, la possibilità di commisurare l'ammortamento con la vita residua del bene.

**Tabella 18: Coefficienti Ammortamento**

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Beni Immateriali (tutti)	20%	Macchinari per ufficio	20%
Terreni	0%	Impianti e attrezzature	5%
Fabbricati demaniali	2%	Hardware	25%
Altri beni demaniali	3%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Infrastrutture	3%	Materiale bibliografico	5%
Fabbricati civili ad uso abitativo	2%	Mobili e arredi per ufficio	10%
commerciale istituzionale		Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Strumenti musicali	20%
Automezzi ad uso specifico	10%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Mezzi di trasporto aerei	5%		
Mezzi di trasporto marittimi	5%		

Sulla base delle risultanze contabili e delle informazioni pervenute al Comune di Pisa, risulta che i coefficienti di ammortamento adottati dagli organismi dell'Area di consolidamento sono quelli fiscali, quindi simili a quelli elencati nella **Tabella 18**. Pertanto, considerato anche lo scarso peso dei cespiti delle partecipate sul valore complessivo del Consolidato, non si è proceduto a rivalutazioni dell'Attivo fisso per l'impossibilità di addivenire ad una riconciliazione di tali partite e sfruttando il principio generale secondo il quale l'ammortamento va comunque commisurato con la durata utile del bene.

Per quanto riguarda la valutazione delle "Partecipazioni" detenute dalla Capogruppo, si fa presente che il Comune, nella redazione del proprio Stato patrimoniale 2020, ha applicato i criteri previsti dal Principio contabile di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011 con riferimento ai bilanci dell'esercizio 2019 delle partecipate.

Secondo il punto 6.1.3 del citato Principio, le partecipazioni devono essere valutate, in generale, con il "criterio del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore". Per le partecipazioni in imprese controllate e partecipate (ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011) il criterio è quello del "Metodo del Patrimonio Netto di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico."

Ai fini dell'effettuazione delle valutazioni, il riferimento ai bilanci dell'esercizio 2019 delle partecipate ha avuto luogo stante l'oggettiva indisponibilità, alla data di redazione del Rendiconto della gestione del Comune, dei dati relativi all'esercizio 2020 riguardanti le medesime partecipate. Sull'argomento il D.M. 29 agosto 2018 ha precisato che "le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente".



## Partite infragruppo

### La procedura seguita dal Comune

Per evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel Bilancio consolidato, con il conseguente “gonfiamento” del patrimonio e del risultato economico consolidato, è necessario elidere tutte le componenti finanziarie ed economiche connesse alle operazioni infragruppo – cioè i rapporti intrattenuti all’interno del Gruppo – ed ottenere così la rappresentazione dell’entità unitaria del Gruppo nei rapporti con i soli soggetti terzi.

In generale, le operazioni che devono essere oggetto di eliminazione sono rinvenibili nei debiti e crediti, nelle partecipazioni, nei costi e ricavi, nei dividendi derivanti dalle relazioni che le aziende hanno instaurato tra loro all’interno del Gruppo.

Per il consolidamento dei conti 2020 sono state effettuate le eliminazioni delle operazioni che risultano nella colonna “B” della **Tabella 19**.

Tale lavoro si è dimostrato molto complesso in quanto vari possono essere i motivi di discordanza tra le risultanze dei vari soggetti dell’area di consolidamento: problemi legati all’IVA, all’evidenziazione di ratei o risconti, alle fatture da emettere o da ricevere, a partite di giro, a compensazioni e somme riversate, alla competenza temporale, a meri errori di registrazione effettuati in corso d’anno.

Data la natura della Capogruppo e l’inesistenza di implicazioni fiscali derivanti dal consolidamento, non sono state operate le procedure di rideterminazione delle imposte, che rappresentano interamente un costo per il Gruppo. Inoltre non sono stati effettuati ricalcoli sugli ammortamenti dei cespiti, in quanto tale procedura avrebbe implicato un consistente lavoro di rivalutazione degli immobili con la conseguenza di alterare il valore contabile degli stessi.

Il procedimento di definizione delle infragruppo consta nei seguenti passaggi:

1. Le società comunicano le partite infragruppo 2020 mediante lo schema fornito dal Comune stesso.
2. Le partite infragruppo comunicate e i dati rilevati dalla contabilità del Comune vengono controllati ed elaborati dall’ufficio comunale incaricato della predisposizione del bilancio consolidato.
3. Si procede alla riconciliazione delle operazioni laddove emergono differenze di natura contabile (competenza temporale diversa, diversa imputazione nelle voci, etc.).
4. Se necessario, si rilevano le scritture di rettifica di pre-consolidamento a riequilibrio delle partite del punto 3.
5. Si rilevano le scritture delle partite infragruppo e si procede alla loro elisione.

### Riconciliazione delle operazioni infragruppo

Si evidenziano le principali operazioni contabili effettuate per addivenire alla riconciliazione delle partite (ovvero per rendere identici e contrapposti i saldi credito/debito e di costi/ricavi tra le società e gli altri enti del Gruppo Comune di Pisa.

- Comune di Pisa – Farmacie Comunali Pisa S.p.A. La Società dichiara che vi sono partite contabili di cui non si tiene conto come infragruppo poiché oggetto di contenzioso: € 85.556 di crediti vantati dalla Società. Saranno eventualmente considerati come infragruppo solamente quando sarà stipulato un accordo tra le parti o definito il contenzioso in sede giudiziale.
- Comune di Pisa – Società Entrate Pisa S.p.A. Sono infragruppo, come componenti del conto economico, le fatture (emesse e da emettere), per un importo di € 4.089.669,03. Rispetto a quanto dichiarato dalla Società, vi è una differenza di € 417.136,73, in quanto, per motivi contabili, SEPI aveva registrato tali fatture con competenza in anni precedenti, con un meccanismo contabile legato alla particolare attività della Società che deve anticipare costi che saranno recuperati solo al momento della riscossione dei tributi dagli utenti. Ai fini dell’infragruppo vengono comunque elise le partite risultanti dal Comune di Pisa.
- Comune di Pisa – Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. La Società rileva un debito di € 18.934,11, già stralciato dal Comune di Pisa, che l’Ente imputerà quale sopravvenienza attiva nel corso del 2021, al momento della riscossione. Tale partita non è stata considerata infragruppo, ma lo sarà nel 2021 con l’effettiva riscossione. La



Società gestisce gli immobili ERP del Comune effettuando interventi di manutenzione straordinaria che va ad aumentare il valore degli immobili sul bilancio dell'Ente beneficiario. I costi sostenuti dalla Società sono coperti dai rimborsi dell'Ente o della Regione. In ottica di Gruppo tali operazioni si compensano da sole: rimane solo l'eventuale debito/credito per le partite non erogate, che per l'anno 2020 ammontano a € 834.677,88.

- Comune di Pisa – Consorzio Società della Salute della Zona Pisana. La SdS rileva ulteriori debiti verso il Comune per € 116.000 per rimborsi da effettuare: tali debiti non sono stati considerati infragruppo in quanto il Comune di Pisa li ha registrati nel 2021. Si segnala che la SdS non ha riportato il corrispondente onere nella comunicazione infragruppo fatta al Comune. Inoltre risultano presenti per la SdS Spese per servizi per € 3.000,00 (ed il corrispondente debito) per partite verso il Comune che non risultano registrate nel 2020 da quest'ultimo. Si segnala che nella comunicazione infragruppo gli importi riportati sono stati erroneamente classificati: per una corretta classificazione è stato preso a riferimento il Bilancio della SdS.
- Comune di Pisa – Valdarno S.r.l. in liquidazione. La Società rileva operazioni avvenute con competenza 2021 per il Comune di Pisa relativamente a note di credito per € 12.059,83. Di conseguenza si elidono le partite come previste dal Comune di Pisa. Inoltre riporta erroneamente costi per personale e altri spese relative a partite che non sono operazioni infragruppo.
- Società Entrate Pisa S.p.A. – Pisamo S.r.l. Pisamo riporta erroneamente un credito di € 3.813,25 verso SEPI, quando in realtà è un debito verso fornitori. Si tratta di un refuso e pertanto viene elisa la partita corretta: credito di SEPI per € 3.813,25, contro debito di Pisamo per il medesimo importo.
- Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. – Consorzio Società della Salute della Zona Pisana. APES rileva "altri finanziamenti" tra le passività per € 27.500,00 verso la SdS che invece non rileva niente. Considerando il consolidamento proporzionale dei due organismi si è ritenuto opportuno non procedere alla eliminazione delle partite come operazioni infragruppo per la loro irrilevanza.
- Farmacie Comunali Pisa – Consorzio Società della Salute della Zona Pisana. Farmacie non ha rilevato nelle operazioni infragruppo le fatture emesse nel 2020 per attività a favore della SdS, per un mero errore materiale. Pertanto le infragruppo, come risultanti dalla SdS, sono state reciprocamente considerate.
- Farmacie Comunali di Pisa – Società Entrate Pisa S.p.A. Farmacie rileva oneri per € 13.305,69 che non costituiscono provento per SEPI poiché sono relativi al pagamento di imposte al Comune di Pisa: non costituiscono operazioni infragruppo. Inoltre figura un diverso importo tra ricavi per vendita beni di Farmacie per € 752,70 e costi per materie prime di SEPI per € 737,65. Dato che la differenza è trascurabile rispetto all'importo complessivo del bilancio, si è provveduto ad elidere l'importo minore.
- Pisamo S.r.l. – Valdarno S.r.l. in liquidazione. Pisamo rileva crediti verso Valdarno per € 2.076,05: si tratta di una errata classificazione dell'importo, è un debito verso fornitori. Valdarno riporta altresì credito di € 191,00 per spese che non sono infragruppo: non vengono rilevate.
- Società Entrata Pisa S.p.A. – Valdarno S.r.l. in liquidazione. Figurano differenze poco rilevanti: è stato eliso l'importo minore.

Si segnala che, qualora uno degli organismi venga consolidato con il metodo proporzionale, viene eliso l'importo in misura della percentuale di partecipazione al Gruppo. Qualora le infragruppo siano tra due organismi consolidati con metodo proporzionale, è scelta la percentuale di partecipazione minore.

### Rapporti infragruppo

I rapporti che si instaurano tra il Comune e le aziende incluse nell'area di consolidamento e tra le aziende stesse si definiscono "**rapporti o scambi infragruppo**".

Dette operazioni sono costituite da costi, ricavi, debiti e crediti, partecipazioni e dividendi. Per la predisposizione del Bilancio consolidato è necessario che esse siano oggetto di eliminazione in quanto il Bilancio consolidato del Gruppo comunale esprime i rapporti intrattenuti con i terzi.

Tuttavia, per un gruppo, il dato relativo al livello quantitativo dei "**rapporti o scambi infragruppo**" è un elemento informativo importante in quanto indice del "grado di interdipendenza" dei soggetti che compongono il gruppo stesso.



In particolare, durante l'esercizio 2020, il valore del volume di affari (ricavi) dei "rapporti o scambi infragruppo" del Gruppo Comune di Pisa è ammontato a € 10,3 mln, di cui € 0,6 mln (il 6,1%) derivanti dalla Capogruppo.

Si sottolinea che i costi sostenuti dal Comune di Pisa per i servizi erogati dagli organismi partecipati, ai soli fini infragruppo, ammontano a € 9,5 mln, ovvero il 92% del totale (€ 10,3 mln).

Tabella 19: Rappresentazione delle Infragruppo

BILANCIO CONSOLIDATO - RILEVAZIONE INFRAGRUPPO				
	BILANCIO GRUPPO A LORDO RETTIFICHE ( A )	INFRAGRUPPO ( B )	RETTIFICHE ( C )	CONSOLIDATO ( A + B + C )
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attivo</b>	<b>864.837.419,78</b>	<b>-16.931.209,21</b>	<b>-16.674.701,25</b>	<b>831.231.509,32</b>
Attivo Fisso - Immobilizzazioni	685.727.894,24	0,00	-25.143.048,02	660.584.846,22
Immobilizzazioni immateriali	5.945.446,00	0,00	0,00	5.945.446,00
Immobilizzazioni materiali	623.915.388,22	0,00	0,00	623.915.388,22
Immobilizzazioni finanziarie	55.867.060,02	0,00	-25.143.048,02	30.724.012,00
Attivo circolante	179.109.525,54	-16.931.209,21	8.468.346,77	170.646.663,10
Rimanenze	10.080.589,00	0,00	1.721,50	10.082.310,50
Liquidità Differite	72.785.215,09	-16.931.209,21	8.466.625,27	64.320.631,15
Liquidità Immediate	96.243.721,45	0,00	0,00	96.243.721,45
<b>Passivo</b>	<b>864.927.356,47</b>	<b>-16.931.209,21</b>	<b>-16.764.637,94</b>	<b>831.231.509,32</b>
Patrimonio netto	626.976.281,04	0,00	-18.994.637,94	607.981.643,10
Patrimonio Netto di Gruppo	626.976.281,04	0,00	-23.832.890,00	603.143.391,04
Patrimonio Netto di spettanza di Terzi	0,00	0,00	4.838.252,06	4.838.252,06
Passività a Lungo (Consolidate)	38.950.712,71	-21.058,73	2.230.000,00	41.159.653,98
Passività a Breve (Correnti)	199.000.362,72	-16.910.150,48	0,00	182.090.212,24
<b>Conto Economico</b>				
Valore della Produzione (o Prodotto d'Esercizio)	182.061.051,51	-10.318.106,04	-756.043,97	170.986.901,50
Costi della produzione	-182.016.293,26	10.333.639,08	1.048.037,02	-170.634.617,16
Consumo di Materie	-7.393.228,04	23.342,15	0,00	-7.369.885,89
Margine Industriale Lordo (M.I.L.)	174.667.823,47	-10.294.763,89	-756.043,97	163.617.015,61
Spese per Servizi Esterni (S.O.E.)	-113.964.941,02	10.298.162,64	1.097.303,83	-102.569.474,55
Valore Aggiunto	60.702.882,45	3.398,75	341.259,86	61.047.541,06
Spese per il Personale	-35.210.498,95	12.134,29	-49.266,81	-35.247.631,47
Margine Operativo Lordo	25.492.383,50	15.533,04	291.993,05	25.799.909,59
Ammortamenti	-25.447.625,25	0,00	0,00	-25.447.625,25
<b>Risultato Operativo</b>	<b>44.758,25</b>	<b>15.533,04</b>	<b>291.993,05</b>	<b>352.284,34</b>
Saldo Gestione Finanziaria	-906.799,97	0,00	-22.394,04	-929.194,01
Proventi Finanziari	1.608.373,42	0,00	-47.660,71	1.560.712,71
Oneri Finanziari	-2.515.173,39	0,00	25.266,67	-2.489.906,72
Saldo Gestione Straordinaria	2.236.643,55	-15.533,04	-261.934,01	1.959.176,50
Proventi Straordinari	8.683.313,23	-15.533,04	811.369,68	9.479.149,87
Oneri Straordinari	-6.446.669,68	0,00	-1.073.303,69	-7.519.973,37
<b>Risultato Esercizio Lordo</b>	<b>1.374.601,83</b>	<b>0,00</b>	<b>7.665,00</b>	<b>1.382.266,83</b>
Imposte dell'esercizio	-1.573.051,24	0,00	-7.665,00	-1.580.716,24
<b>Risultato Netto Esercizio</b>	<b>-198.449,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-198.449,41</b>
Utile (perdita) d'esercizio di spettanza di Terzi	0,00	0,00	94.107,44	94.107,44
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	-198.449,41	0,00	-94.107,44	-292.556,85

**Differenze di consolidamento**

La differenza tra il valore della partecipazione presente nel bilancio dell'azienda partecipante e la quota di patrimonio netto contabile della partecipata, di spettanza della proprietaria, può determinare una differenza di consolidamento.

Il calcolo delle differenze di consolidamento 2020 del Gruppo comunale è evidenziato nella seguente **Tabella 20**. La differenza complessiva di € **-3.886.329,75** è stata inserita tra le poste del Patrimonio Netto come Riserva di consolidamento nella voce "Altre Riserve Indisponibili".

La differenza è generata dal minor valore al Patrimonio Netto delle partecipate consolidate ai valori 2020 rispetto a quelli presenti sul bilancio 2020 della Capogruppo: si rileva quindi una differenza assimilabile ad un avviamento, in altri termini è stato attribuito alle partecipazioni un valore superiore rispetto al loro valore contabile.

Tale situazione si evince chiaramente nella **Tabella 20**.

**Tabella 20: Calcolo Differenze di consolidamento**

CALCOLO DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO - ANNO 2020					
Capogruppo / Diretta	Organismo Partecipato	% Partecipazione della Proprietaria	Valore della partecipazione presente nel bilancio della Proprietaria (A)	Valore Patrimonio Netto della società partecipata di spettanza della Proprietaria (B)	Differenza di Consolidamento (B - A)
COMUNE DI PISA	Farmacie S.p.A.	99,0000%	1.173.614,31	1.173.614,31	0,00
COMUNE DI PISA	Fondazione Teatro di Pisa	100,0000%	78.756,00	78.758,00	2,00
COMUNE DI PISA	Navicelli S.r.l.	100,0000%	652.987,00	652.985,00	-2,00
COMUNE DI PISA	Pisamo S.r.l.	98,5000%	1.332.669,54	1.910.734,52	578.064,98
PISAMO	Sviluppo Pisa S.r.l.	100,0000%	0,00	-3.121.709,28	-3.121.709,28
COMUNE DI PISA	Sepi S.p.A.	97,3965%	3.987.969,60	3.987.968,62	-0,98
COMUNE DI PISA	Valdarno S.r.l.	71,2140%	12.731.800,03	11.298.776,21	-1.433.023,82
COMUNE DI PISA	Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	42,8750%	161.175,14	161.185,56	10,42
COMUNE DI PISA	APES S.c.p.A.	38,7000%	566.247,95	566.248,73	0,78
COMUNE DI PISA	RetiAmbiente S.p.A.	20,2815%	4.457.828,45	4.547.767,60	89.939,15
<b>TOTALI</b>			<b>25.143.048,02</b>	<b>21.256.329,27</b>	<b>-3.886.718,75</b>
<b>Totali Integrali Dirette</b>			<b>7.225.996,45</b>	<b>4.682.351,17</b>	<b>-2.543.645,28</b>
<b>Totali Proporzionali</b>			<b>5.185.251,54</b>	<b>5.275.201,89</b>	<b>89.950,35</b>

**Patrimonio Netto di Terzi**

Il metodo di consolidamento integrale, applicando la “Teoria della Capogruppo”, prevede la somma dei bilanci (opportunitamente rettificati) degli organismi controllati a quello della Capogruppo, con evidenziazione della quota di capitale di pertinenza di terzi.

A tale scopo si è proceduto alla definizione della relativa quota come dettagliato nella **Tabella 21**. Il calcolo è stato effettuato precedentemente alle operazioni di consolidamento infragruppo, come stabilito dai principi contabili: infatti la quota di terzi non viene mutata a seguito delle rettifiche o della eliminazione delle infragruppo.

Per una migliore comprensione, nella tabella citata è stato indicato anche il “contributo” di ciascun organismo al consolidamento, ovvero le quote di capitale e riserve e di utili che sono state eliminate per effetto dell’applicazione del metodo integrale e proporzionale. La riga “Comune di Pisa” riporta il Patrimonio Netto di Gruppo precedente alle operazioni di consolidamento.

Il Patrimonio Netto di Terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo ma di altri soggetti.

**Tabella 21: Definizione Patrimonio Netto di Terzi**

DETERMINAZIONE PATRIMONIO NETTO DI TERZI - ANNO 2020								
PRECEDENTE ALLA ELISIONE - ELIMINAZIONE DELLE PARTITE INFRAGRUPPO								
ORGANISMO	Metodo Consolidamento	QUOTA DEL GRUPPO			QUOTA DI TERZI			TOTALE COMPLESSIVO
		Capitale e Riserve	Utile (Perdita) d'esercizio	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	Capitale e Riserve	Utile (Perdita) d'esercizio	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	
COMUNE DI PISA	Capogruppo	601.251.215	6.857.038	608.108.253	0	0	0	608.108.253
Farmacie	Integrale	1.173.614	86.404	86.404	11.855	873	12.727	99.132
F. Teatro	Integrale	0	0	0	78.758	3.481	82.239	82.239
Navicelli	Integrale	652.985	204.038	204.038	0	0	0	204.038
Pisamo	Integrale	1.910.735	-1.428.020	-1.428.020	29.097	-21.747	7.351	-1.420.670
Sviluppo Pisa	Integrale	-3.121.709	84.683	84.683	-49.339	1.290	-48.049	36.634
Sepi	Integrale	3.987.969	56.728	56.728	106.601	1.516	108.118	164.845
Valdarno	Integrale	11.298.776	268.900	268.900	4.567.172	108.694	4.675.866	4.944.766
RetiAmbiente	Proporzionale	4.547.768	7.272	7.272	0	0	0	7.272
Apes	Proporzionale	566.249	1.674	1.674	0	0	0	1.674
Società della salute	Proporzionale	161.186	87	87	0	0	0	87
<b>TOTALE</b>		<b>601.251.215</b>	<b>6.138.803</b>	<b>607.390.018</b>	<b>4.744.145</b>	<b>94.107</b>	<b>4.838.252</b>	<b>612.228.270</b>

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	607.390.017,80	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	4.838.252,06
Capitale e Riserve	601.251.214,57	Capitale e Riserve	4.744.144,62
Utile (Perdita) d'Esercizio	6.138.803,22	Utile (Perdita) d'Esercizio	94.107,44

## Attivo

L'attivo è composto in larga parte da immobilizzazioni come si evince dal grafico di **Figura 9**:

**Figura 9: Composizione Attivo Consolidato**



### Attivo Fisso

Il grafico di **Figura 10** esprime la composizione percentuale dell'Attivo Fisso del Gruppo, i cui dettagli sono evidenziati nei successivi sotto-paragrafi.

**Figura 10: Composizione dell'Attivo Fisso Consolidato**



### Immobilizzazioni Immateriali

**Tabella 22: Dettaglio Immobilizzazioni Immateriali**

Immobilizzazioni Immateriali	2020	2019	Variazione
Costi Impianto e Ampliamento	6.766,31	18.628,42	-11.862,11
Costi di Ricerca Sviluppo e Pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di Brevetto Industriale e delle Opere dell'ingegno	528.046,06	644.689,91	-116.643,85
Concessioni Licenze Marchi e Diritti Simili	590.257,04	612.080,80	-21.823,76
Avviamento	0,00	48.675,60	-48.675,60
Immobilizzazioni in Corso	210.045,85	144.320,61	65.725,24
Altre Immobilizzazioni Immateriali	4.610.330,74	2.942.564,03	1.667.766,71
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>5.945.446,00</b>	<b>4.410.959,37</b>	<b>1.534.486,63</b>

Il prospetto (**Tabella 22**) evidenzia un aumento del valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali per **€ 1,53 mln.**

L'importo complessivo di **€ 5,95 mln** è la somma algebrica degli investimenti effettuati con i relativi ammortamenti, al netto delle dismissioni. Non si rilevano significative variazioni di valore imputabili a fattori esterni per tali immobilizzazioni (cancellazioni, revisioni di valore, ecc.).



Gli investimenti effettuati nell'anno ammontano a circa **€ 2,9 mln**, di cui € 1,7 mln per interventi sul Canale dei Navicelli, € 0,7 mln per interventi su strade di terzi, € 0,2 mln per acquisto di software, questi ultimi contenuti nella voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali".

I Costi di Impianto ed Ampliamento annoverano i costi sostenuti per la costituzione delle società del gruppo per un totale al netto degli ammortamenti di € 6.766,31.

La voce Diritti di Brevetto Industriale e Opere dell'ingegno si riferisce prevalentemente alle spese capitalizzate per l'uso del software prodotto da terzi, mentre le Concessioni ad interventi effettuati su beni di terzi.

### Immobilizzazioni Materiali

**Tabella 23: Dettaglio Immobilizzazioni Materiali**

Immobilizzazioni Materiali	2020	2019	Differenze
<b>PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>354.981.643,36</b>	<b>368.775.281,65</b>	<b>-13.793.638,29</b>
Terreni	118.510.921,38	118.704.713,81	-193.792,43
Fabbricati	156.963.672,21	162.020.069,72	-5.056.397,51
Impianti e Macchinari	1.882.761,05	1.956.165,04	-73.403,99
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.048.755,10	2.066.740,41	-1.017.985,31
Mezzi di Trasporto	10.267.063,33	11.762.922,65	-1.495.859,32
Macchine per Ufficio e Hardware	237.162,03	226.545,96	10.616,07
Mobili ed Arredi	517.694,80	571.213,73	-53.518,93
Infrastrutture	8.261.628,21	8.543.274,63	-281.646,42
Altri Beni (non demaniali)	38.278.893,15	37.824.180,45	454.712,70
Immobilizzazioni in Corso e Acconti	19.013.092,10	25.099.455,25	-6.086.363,15
<b>BENI DEMANIALI</b>	<b>268.933.744,86</b>	<b>261.931.397,19</b>	<b>7.002.347,67</b>
Fabbricati (Patrimonio Indisponibile)	1.087.329,72	1.113.826,51	-26.496,79
Infrastrutture	209.845.277,99	200.890.183,82	8.955.094,17
Altri Beni Demaniali	58.001.137,15	59.927.386,86	-1.926.249,71
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>623.915.388,22</b>	<b>630.706.678,84</b>	<b>-6.791.290,62</b>

Il Patrimonio Disponibile del Gruppo (si veda **Tabella 23**) include i beni di effettiva proprietà che non sono vincolati al perseguimento di fini istituzionali pubblici.

Le voci Terreni e Fabbricati sono state oggetto di rivalutazione in occasione della prima applicazione dei nuovi principi contabili (esercizio 2016) che hanno previsto, tra l'altro, la distinzione del valore del fabbricato dal terreno su cui insiste.

Gli Impianti e Macchinari sono composti per lo più da strumenti per ufficio.

La voce Altri Beni comprende quasi interamente i beni del Comune di Pisa non altrimenti classificabili nelle altre categorie. Vi si trovano, ad esempio, statue, quadri, litografie, e così via, nonché le strutture che hanno valenza storico-culturale-artistica.

Le Immobilizzazioni in corso comprendono **€ 10,7 mln** rilevati dalla contabilità del Comune di Pisa che deve includere in tale voce anche gli impegni per lavori non ancora eseguiti e non fatturati. Rispetto allo scorso anno tale voce ha subito una variazione negativa di € 6 mln. Pertanto, al netto di tali importi non vi è stata alcuna variazione sostanziale, dal momento che in entrambi gli anni il valore "effettivo" è di € 8,3 mln. Nel conteggio sono annoverati investimenti per complessivi **€ 2,75 mln**, di cui € 2,155 mln per la realizzazione di edifici afferenti il patrimonio ERP di proprietà del Comune di Pisa, opere il cui completamento è previsto negli esercizi futuri.

I Beni Demaniali, i Terreni ed i Fabbricati non Disponibili rappresentano il Patrimonio destinato al perseguimento di fini istituzionali pubblici. La rivalutazione e riclassificazione di tali beni, in sede di prima applicazione dei nuovi principi contabili (con riferimento all'esercizio 2016) è stata a suo tempo effettuata, per quanto riguarda i cespiti di proprietà del Comune di Pisa, con Determinazione DD-14 n. 333 del 23.03.2017 della Direzione Patrimonio-Sport-Prevenzione-Datore di lavoro. Nel corso del 2020 le scritture relative a tali beni sono state oggetto di puntuale aggiornamento e si rilevano investimenti, tra gli altri, di **€ 16,9 mln** per manutenzione straordinaria strade.



### Immobilizzazioni Finanziarie

Tra le Immobilizzazioni finanziarie si annoverano le partecipazioni societarie. L'elenco delle partecipazioni al 31.12.2020 è riportato nella **Tabella 24**.

Come già precisato, la valutazione delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo è stata eseguita con riferimento al Principio contabile di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011 (in generale, secondo il "criterio del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore"; per le partecipazioni in imprese controllate e partecipate, ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011, criterio del "Patrimonio Netto di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico").

Anche le società consolidate hanno adottato sostanzialmente il medesimo principio, in quanto le loro partecipazioni (che con il consolidamento diventano le partecipate del Gruppo) sono valutate con il criterio del costo trattandosi di partecipazioni non rilevanti.

In **Tabella 25**, sono riportati i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni del Gruppo, nonché la percentuale di partecipazione del Gruppo.

Per quanto concerne le movimentazioni avvenute nel corso dell'anno 2020, si segnala, oltre a quanto descritto sopra:

- L'azzeramento del valore di C.P.T. S.r.l. – in liquidazione in quanto in data 30.12.2020 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione ed al 31.12.2020 figura solo un credito verso i soci per l'ammontare del residuo attivo. Peraltro la Società è stata definitivamente cancellata in data 03.06.2021 dal Registro delle Imprese.
- A causa della mancata redazione del Bilancio consolidato 2020 del Gruppo RetiAmbiente, e del conseguente consolidamento del solo bilancio di esercizio 2020, si rileva:
  - L'inserimento nel 2020 di ESA S.p.A., ASCIT S.p.A., ERSU S.p.A., Geofor S.p.A., REA S.p.A., SEA Ambiente S.p.A., società afferenti la gestione dei rifiuti totalmente partecipate da RetiAmbiente S.p.A., che avrebbero dovuto essere incluse nel consolidato della loro capogruppo.
  - La "fuoriuscita" delle partecipazioni che erano detenute dalle suddette società e che erano presenti nel Consolidato 2019 di RetiAmbiente S.p.A. e contrassegnate dal segno "—" nella **Tabella 25**. Si segnala che le società ECO S.r.l. – in liquidazione e Versilia Ambiente S.r.l. risultano dismesse nel corso del 2020 dalle rispettive partecipanti (REA S.p.A. e SEA Ambiente S.p.A.).



Tabella 24: Dettaglio Partecipazioni al 31.12.2020

Immobilizzazioni Finanziarie	% al 31.12.2020	2020	2019	Differenze
<b>Partecipazioni in Imprese Controllate</b>		<b>15.201.771,02</b>	<b>19.777.235,43</b>	<b>-4.575.464,41</b>
GEA S.r.l. - In Liquidazione	87,834%	11.907.470,62	11.852.818,44	54.652,18
Geofor Patrimonio S.r.l.	58,774%	3.294.300,40	7.924.416,99	-4.630.116,59
<b>Partecipazioni in Imprese Partecipate</b>		<b>4.170.410,41</b>	<b>145.933,48</b>	<b>4.024.476,93</b>
ASCIT S.p.A.	20,282%	325.517,46	—	325.517,46
C.P.T. S.r.l. - In Liquidazione	39,171%	0,00	145.933,48	-145.933,48
ERSU S.p.A.	20,282%	447.612,10	—	447.612,10
ESA S.p.A.	20,282%	249.259,03	—	249.259,03
GEOFOR S.p.A.	20,282%	1.709.728,22	—	1.709.728,22
REA S.p.A.	20,282%	817.355,60	—	817.355,60
SEA Ambiente S.p.A.	20,282%	620.938,00	—	620.938,00
<b>Partecipazioni in Altre Imprese</b>		<b>10.950.279,82</b>	<b>11.000.175,35</b>	<b>-49.895,53</b>
Banca della Versilia, Lunigiana e Garfagnana	n.d.	—	319,64	-319,64
Banca dell'Elba Credito Cooperativo	0,008%	—	222,49	-222,49
Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo	0,001%	—	112,08	-112,08
Banca Etica	n.d.	—	6.102,70	-6.102,70
Confidi (Finance S.c.p.A.) - in liquidazione	0,016%	—	50,70	-50,70
Consorzio Industriale Depurazione CID	n.d.	—	1.216,89	-1.216,89
Consorzio Italiano Compostatori CIC	0,203%	—	811,26	-811,26
CTT Nord S.r.l.	9,379%	3.146.902,01	3.146.902,01	0,00
ECO S.r.l. - in liquidazione	Dismessa	—	1.241,43	-1.241,43
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	2,840%	526.322,29	526.322,29	0,00
Le Soluzioni S.c.a.r.l.	0,097%	—	1.626,78	-1.626,78
Pisa Energia S.c.a.r.l.	1,069%	—	168,62	-168,62
Revet S.r.l.	0,073%	—	10.140,75	-10.140,75
Ti-Forma S.c.a.r.l.	0,146%	—	251,08	-251,08
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,476%	860.572,13	860.572,13	0,00
Toscana Energia S.p.A.	4,193%	6.416.483,39	6.416.483,39	0,00
Versilia Acque S.r.l. - in liquidazione (VEA)	7,942%	—	26.617,04	-26.617,04
Versilia Ambiente S.r.l.	Dismessa	—	1.014,07	-1.014,07
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2020</b>		<b>30.322.461,25</b>	<b>30.923.344,26</b>	<b>-600.883,01</b>

Tabella 25: Partecipazioni - Criteri di Valutazione adottati

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI TUTTE LE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2020				
Organismo Partecipato	Tipo Controllo	% di Partecipazione	Valore a Bilancio 2020	NOTE
GEA S.r.l. - In Liquidazione	Controllata	87,8344%	11.907.470,62	Valore al PN - Bilancio 2019
Geofor Patrimonio S.r.l.	Controllata	58,7739%	3.294.300,40	Valore al PN - Bilancio 2019
ASCIT S.p.A.	Partecipata	20,2815%	325.517,46	Valutazione al Costo di Acquisto
C.P.T. S.r.l. - In Liquidazione	Partecipata	39,1714%	0,00	Valore al PN - Bilancio 2019
ERSU S.p.A.	Partecipata	20,2815%	447.612,10	Valutazione al Costo di Acquisto
ESA S.p.A.	Partecipata	20,2815%	249.259,03	Valutazione al Costo di Acquisto
GEOFOR S.p.A.	Partecipata	20,2815%	1.709.728,22	Valutazione al Costo di Acquisto
REA S.p.A.	Partecipata	20,2815%	817.355,60	Valutazione al Costo di Acquisto
SEA Ambiente S.p.A.	Partecipata	20,2815%	620.938,00	Valutazione al Costo di Acquisto
CTT Nord S.r.l.	Altri Soggetti	9,3789%	3.146.902,01	Valutazione Costo Acquisto, con riduzione valore
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	Altri Soggetti	2,8400%	526.322,29	Valutazione al Costo di Acquisto
Toscana Aeroporti S.p.A.	Altri Soggetti	4,4764%	860.572,13	Valutazione al Costo di Acquisto
Toscana Energia S.p.A.	Altri Soggetti	4,1932%	6.416.483,39	Valutazione al Costo di Acquisto
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>30.322.461,25</b>	

**Attivo Circolante****Rimanenze**

Sono costituite principalmente dal valore del magazzino dei prodotti farmaceutici al 31.12.2020 che ammontano a € 2 mln, e dal valore degli immobili destinati alla vendita per € 8,04 mln.

**Crediti**

Per il dettaglio dei crediti si veda la **Tabella 26**.

**Tabella 26: Dettaglio Crediti**

Attivo Circolante	2020	2019	Note
<b>Crediti di natura tributaria</b>	<b>15.463.864,58</b>	<b>14.899.205,17</b>	Si tratta in prevalenza dei crediti del Comune di Pisa per i tributi comunali. La quota scadente oltre i 12 mesi deriva dalle partecipate del Gruppo.
<i>Altri Crediti da tributi</i>	<i>15.013.095,93</i>	<i>14.865.585,27</i>	
<i>di cui a m/l termine</i>	<i>96.751,00</i>	<i>0,00</i>	
<i>Crediti da Fondi Perequativi</i>	<i>450.768,65</i>	<i>33.619,90</i>	
<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>14.342.664,81</b>	<b>16.512.794,62</b>	Si tratta, in prevalenza, delle somme da riscuotere da Stato, Regione ed altri Enti pubblici (v/amministrazioni pubbliche). Non vi sono Crediti scadenti oltre 12 mesi.
<i>Verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>13.470.617,59</i>	<i>10.100.499,58</i>	
<i>Imprese controllate</i>	<i>1.305,00</i>	<i>1.305,00</i>	
<i>Imprese partecipate</i>	<i>825.720,13</i>	<i>55.774,12</i>	
<i>Verso altri soggetti</i>	<i>45.022,09</i>	<i>6.355.215,92</i>	
<b>Crediti v/Clienti ed Utenti</b>	<b>18.022.047,09</b>	<b>30.468.163,77</b>	Crediti al netto del relativo Fondo di svalutazione per i servizi erogati dal Gruppo. Il Fondo Svalutazione al 31.12.2020 ammonta a € 104.251.369,49.
<i>di cui a m/l termine</i>	<i>208.142,00</i>	<i>1.003.523,29</i>	
<b>Altri Crediti</b>	<b>15.946.723,50</b>	<b>5.048.682,53</b>	Crediti verso altri soggetti per attività varie.
<i>di cui a m/l termine</i>	<i>58.561,00</i>	<i>109.151,00</i>	
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>63.775.299,98</b>	<b>66.928.846,09</b>	

**Disponibilità Liquide**

Si tratta dei depositi bancari e degli altri valori tenuti nella disponibilità della cassa. Ammontano complessivamente a € 96.242.174,45 e sono costituiti in prevalenza dalla giacenza di tesoreria della Capogruppo presso Banca d'Italia (€ 83.073.283,82).

**Ratei e Risconti Attivi**

Contengono poste a cavallo tra due esercizi e annoverano:

- Ratei attivi per ricavi di competenza dell'anno ma fatturati nel 2020 per € 229.834,00;
- Risconti attivi per costi già sostenuti ma di competenza del 2019 per complessivi € 295.089,95.

Non figurano Ratei o Risconti Attivi aventi scadenza superiore ai 12 mesi.

## Passivo

Il Passivo è composto in prevalenza dai Mezzi Propri come si può notare dal grafico riportato in **Figura 11**.

**Figura 11: Composizione del Passivo**



## Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto complessivo, messa a confronto con le risultanze del 2019, è presentata in **Tabella 27**.

**Tabella 27: Patrimonio Netto**

Patrimonio Netto	2020	2019	Differenze	Note
<b>Mezzi Propri</b>	<b>603.143.391,04</b>	<b>609.693.296,73</b>	<b>-6.549.905,69</b>	<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>
Capitale	167.220.834,81	167.220.834,81	0,00	Rappresenta il Fondo di dotazione del Comune di Pisa.
Riserve del Gruppo	436.215.113,08	440.438.419,20	-4.223.306,12	Rappresenta il totale delle riserve.
Risultato di Esercizio Gruppo	-292.556,85	2.034.042,72	-2.326.599,57	E' il risultato di esercizio del Gruppo.
<b>Mezzi di Terzi</b>	<b>4.838.252,06</b>	<b>5.407.249,77</b>		<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>
Capitale e Riserve di Terzi	4.744.144,62	5.646.458,11	-902.313,49	Quota di Capitale di pertinenza dei terzi
Risultato di Esercizio Terzi	94.107,44	-239.208,34	333.315,78	Quota del Risultato di esercizio di pertinenza dei terzi.
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>607.981.643,10</b>	<b>615.100.546,50</b>	<b>-7.118.903,40</b>	

## Fondi Rischi

Si rilevano € 23.674.465,19 per fondi accantonati per potenziali passività future. Il fondo è alimentato per € 13.877.213,00 dalle coperture sui rischi messe in atto dal Comune di Pisa in ragione dell'applicazione dei Principi contabili. Inoltre sono presenti € 2,8 mln per la liquidazione della Valdarno S.r.l. ed € 7 mln circa per la generica copertura dei rischi di impresa.

## Fondo T.F.R.

Costituisce il fondo Trattamento di Fine Rapporto per il dipendenti in forza al Gruppo, esclusa la Capogruppo che è soggetta a diversa disciplina normativa. Al 31.12.2020 ammonta a € 3.635.849,83. La consistente riduzione è dovuta alla mancata aggregazione del Consolidato del Gruppo RetiAmbiente.

## Debiti

Nella **Tabella 28** è riportato il dettaglio delle altre poste del Passivo, costituite in prevalenza dai debiti che il Gruppo ha verso terzi.



Nella **Tabella 29** sono evidenziati i Debiti scadenti oltre i 5 anni.

**Tabella 28: Dettaglio Debiti**

Dettaglio Debiti	2020	2019	Variazione	Note
<b>Debiti da Finanziamento</b>	<b>17.677.287,25</b>	<b>24.659.624,83</b>		
Prestiti Obbligazionari	3.000.000,00	4.000.000,00	-1.000.000,00	Obbligazioni emesse dal Comune di Pisa per finanziare investimenti.
di cui a m/l termine	2.000.000,00	3.000.000,00	-1.000.000,00	
Debiti v/Banche e Tesoriere	6.567.727,29	9.364.775,44	-2.797.048,15	Mutui accesi per il finanziamento degli investimenti sul patrimonio del Gruppo. Dal Gruppo RA risultavano nel 2019 mutui per € 4,7 mln.
di cui a m/l termine	4.789.061,73	3.700.087,08	1.088.974,65	
Debiti v/Altri Finanziatori	8.109.559,96	11.294.849,39	-3.185.289,43	
di cui a m/l termine	6.998.760,23	7.534.286,31	-535.526,08	
<b>Debiti v/Fornitori</b>	<b>36.421.959,01</b>	<b>54.040.871,88</b>	<b>-17.618.912,87</b>	<b>Debiti di funzionamento.</b>
di cui a m/l termine	17.625,00	229.890,09	-212.265,09	
Acconti	1.954.113,09	1.417.427,45	536.685,64	Debiti per somme ricevute per la realizzazione di opere immobiliari da destinare a terzi.
<b>Debiti per Trasferimenti e Contributi</b>	<b>11.983.015,31</b>	<b>5.342.664,70</b>	<b>6.640.350,61</b>	<b>Trasferimenti e Contributi da erogare a vari soggetti</b>
Altre Amministrazioni Pubbliche	7.670.401,46	3.474.205,04	4.196.196,42	Verso le altre Amministrazioni Pubbliche
Imprese Partecipate	49.04.,00	108.590,62	-59.550,62	Verso le società classificate come "Partecipate".
Altri Soggetti	4.263.573,85	1.759.869,04	2.503.704,81	Verso società ed altri organismi classificati come "Altri Soggetti".
<b>Altri Debiti</b>	<b>26.175.104,41</b>	<b>20.433.845,31</b>	<b>5.741.259,10</b>	
Tributari	4.159.038,16	5.125.184,60	-966.146,44	Debito verso l'Erario.
di cui a m/l termine	43.892,00	51.329,00	-7.437,00	
v/Istituti Previdenza e Sicurezza Sociale	785.269,92	1.170.279,47	-385.009,55	Debiti verso l'INPS per i dipendenti in forza nel Gruppo.
v/Altri	21.230.796,33	14.138.381,24	7.092.415,09	Figurano i debiti non altrimenti classificabili.
di cui a m/l termine	203.956,00	203.956,00	0,00	
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>94.211.479,07</b>	<b>105.894.434,17</b>	<b>-11.682.955,10</b>	

**Tabella 29: Debiti oltre 5 anni**

Voce Bilancio	Entro 12 mesi	Tra 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestiti Obbligazionari	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Banche e Tesoriere	1.778.665,56	4.430.359,56	358.702,17	6.567.727,29
Altri Finanziatori	1.110.799,73	6.998.760,23	0,00	8.109.559,96
Altri Debiti	25.971.148,41	247.848,00	0,00	21.230.796,33

### Ratei e Risconti Passivi

Per il dettaglio dei Ratei e Risconti Passivi si veda la **Tabella 30**.

Nei Ratei Passivi si annoverano € **1,645** mln per la quota di costo del personale di competenza 2020 ma pagata nel 2021.

Non risultano ratei passivi aventi scadenza superiore ai 12 mesi.

I Risconti Passivi si caratterizzano per la presenza dei "contributi agli investimenti" per la quota rinviata ai futuri esercizi per € **99,9 mln** in relazione alla quale è applicata la tecnica dell'ammortamento attivo. Si tratta di contributi percepiti da Stato, Regione ed Unione Europea (da "Altre Amministrazioni Pubbliche") e da "Altri Soggetti".

La voce "Altri Risconti" non presenta quote scadenti oltre i 12 mesi e si compone di costi per prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi pagati anticipatamente.

**Tabella 30: Dettaglio Ratei e Risconti Passivi**

	2020	2019	Differenze	Note
Ratei Passivi	1.711.659,98	1.839.502,00	-127.842,02	Quote di competenza 2020 da pagare nel 2021.
Risconti Passivi	100.016.412,15	96.237.493,84	3.778.918,31	Quote di competenza futura pagate nel 2020.
Contributi Investimenti	99.933.889,57	94.379.824,18	5.554.065,39	
<i>Da altre Amm.ni Pubbliche</i>	<i>77.799.218,84</i>	<i>73.362.439,30</i>	<i>4.436.779,54</i>	
<i>Da Altri Soggetti</i>	<i>22.134.670,73</i>	<i>21.017.384,88</i>	<i>1.117.285,85</i>	
Altri Risconti	82.522,58	1.857.669,66	-1.775.147,08	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>101.728.072,13</b>	<b>98.076.995,84</b>	<b>3.651.076,29</b>	



## Conto Economico

### Ricavi

Il Valore della Produzione è costituito dai ricavi propri delle attività svolte dal Gruppo, nonché dalla riscossione dei tributi e delle concessioni, da contributi erogati da altri Enti pubblici e dai loro trasferimenti. Il dettaglio nella **Tabella 31**.

Rispetto al 2019 si rilevano riduzioni nei proventi da tributi (€ -4,4 mln) e fondi perequativi (€ -0,2 mln), ma non da trasferimenti (€ +16,9 mln): si tratta di partite riferibili all'attività della Capogruppo in quanto ente locale.

Le variazioni rispetto al 2019 delle altre voci di ricavo sono invece più consistenti, in negativo, in quanto nel 2020 non vi sono i ricavi derivanti dall'attività dei rifiuti che proveniva dal Gruppo RetiAmbiente (nel 2019 ammontava a **€ 29,7 mln**), ed inoltre vi sono stati gli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria che ha provocato ulteriori mancati ricavi stimabili in **€ 10,5 mln**.<sup>10</sup>

Il Gruppo Comune di Pisa annovera tra i ricavi da prestazione di servizi del 2020, tra i più rilevanti, quelli dei compensi per la riscossione delle entrate dei Comuni di Cascina, Santa Croce e Vecchiano (€ 4,18 mln), per l'attività afferente la mobilità, viabilità e i parcheggi (€ 11 mln).

I ricavi per la vendita di beni sono quasi esclusivamente derivati dalla vendita dei prodotti farmaceutici per **€ 9,9 mln**.

I ricavi da gestione dei beni sono costituiti da affitti e locazioni attive, nonché gestione del patrimonio ERP per **€ 12,3 mln**.

La voce "Altri Ricavi", pari ad **€ 17,37 mln**, include, fra l'altro, i proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie elevate dal Comune per **€ 6,9 mln** (erano € 12,1 mln nel 2019).

### Costi

I Costi "caratteristici" del Gruppo sono quelli sostenuti per l'espletamento dei servizi e delle funzioni. Il dettaglio di tali costi è rappresentato dalla **Tabella 32**.

Tra le materie acquisite nell'anno incidono particolarmente per **€ 6,2 mln** i prodotti farmaceutici posti in vendita nelle 6 sedi dislocate sul territorio comunale. Le altre spese per materie afferiscono a beni di consumo, cancelleria, carburanti, pubblicazioni ed altri beni di modico valore.

Nei costi per servizi sono inclusi: l'attività di assistenza socio sanitaria per **€ 6,6 mln**, i servizi di riscossione delle entrate per **€ 3,1 mln**, la manutenzione ordinaria degli immobili, **€ 11,1 mln**. Il resto delle spese è relativo ai servizi connessi alla normale gestione operativa.

La spesa per il personale include tutti i costi sostenuti per i dipendenti per i cui dettagli si rinvia all'apposito paragrafo.

<sup>10</sup> Per tale conteggio è stato considerato come riferimento l'anno 2019 e la differenza con il 2020 del valore della produzione per le società Pisamo, SEPI e Farmacie, di cui si hanno informazioni per mancati incassi rispettivamente di € 6,5 mln, € 2,7 mln e € 1,3 mln. Per quanto riguarda il Comune di Pisa si rilevano, in particolare, i mancati incassi per sanzioni amministrative pecuniarie per € 5,145 mln.



Tabella 31: Dettaglio Ricavi

Dettaglio Ricavi	2020	2019	Differenze	Note
Proventi da Tributi	70.856.282,34	75.264.227,64	-4.407.945,30	Entrate per tributi a favore del Comune di Pisa.
Proventi da Fondi Perequativi	10.899.819,06	11.123.527,94	-223.708,88	Entrata del Fondo di solidarietà comunale.
Proventi da Trasferimenti	26.736.103,98	9.819.747,95	16.916.356,03	Entrate per trasferimenti contabilizzati nell'esercizio.
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	21.787.097,21	5.147.319,98	16.639.777,23	
<i>Quota annuale contributi investimenti</i>	4.672.428,05	4.597.988,57	74.439,48	
<i>Contributi agli investimenti</i>	276.578,72	74.439,40	202.139,32	
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	45.122.530,26	85.679.957,58	-40.557.427,32	Ricavi generati dalla attività svolta dal Gruppo.
<i>Proventi dalla gestione dei beni</i>	12.292.368,99	12.841.750,08	-549.381,09	Entrate derivanti dalla gestione del patrimonio.
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	9.973.612,54	11.455.324,70	-1.481.712,16	Costituiti dalla vendita di prodotti farmaceutici.
<i>Ricavi e proventi prestazione di servizi</i>	22.856.548,73	61.382.882,80	-38.526.334,07	Ricavi da servizi prestati dal Gruppo.
Altri Ricavi	17.372.165,86	27.017.961,12	-9.645.795,26	Ricavi derivanti da attività non proprie del Gruppo.
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>170.986.901,50</b>	<b>211.021.306,68</b>	<b>-40.034.405,18</b>	

Tabella 32: Dettaglio Costi

Dettaglio Costi	2020	2019	Differenze	Note
Acquisto materie prime e beni di Consumo	7.421.178,89	10.072.950,17	-2.651.771,28	Costi per l'acquisto delle materie e dei servizi.
Per Servizi	74.926.110,68	95.438.938,56	-20.512.827,88	Comprendono affitti e locazioni di immobili ed impianti.
Per Godimento beni di Terzi	1.187.028,94	3.044.380,44	-1.857.351,50	
Trasferimenti e Contributi	16.575.968,86	12.104.991,28	4.470.977,58	
Per il Personale	35.247.631,47	47.549.085,02	-12.301.453,55	Spese sostenute complessivamente per il personale.
Ammortamenti Imm. Immateriali	495.878,43	666.371,25	-170.492,82	Ammortamenti dell'anno.
Ammortamenti Imm. Materiali	21.230.062,13	21.416.133,85	-186.071,72	
Altre svalutazioni delle Imm.	152.210,00	0,00	152.210,00	Svalutazione di Immobilizzazioni
Svalutazione Crediti	3.569.474,69	11.889.964,72	-8.320.490,03	La svalutazione dei crediti è stata quasi interamente determinata sulla base dei criteri previsti per il Comune.
Variazione delle Rimanenze Mat. Prime, Suss, Consumo e Mercì	-51.293,00	-195.743,41	144.450,41	Variazione delle Rimanenze di Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì.
Accantonamento per Rischi	5.236.428,07	2.122.057,42	3.114.370,65	Accantonamenti effettuati a copertura di rischi per perdite future.
Altri Accantonamenti	1.636.938,03	1.870.970,59	-234.032,56	
Oneri Diversi di Gestione	3.006.999,97	5.567.389,63	-2.560.389,66	Incluse oneri ordinari non altrimenti classificabili.
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>170.634.617,16</b>	<b>211.547.489,52</b>	<b>-40.912.872,36</b>	

**Area Finanziaria**

Il saldo dell'Area Finanziaria è dettagliato nella **Tabella 33**.

**Tabella 33: Area Finanziaria**

Dettaglio Area Finanziaria	2020	2019	Differenze	Note
<b>Proventi Finanziari</b>	<b>1.349.104,83</b>	<b>3.328.812,55</b>	<b>-1.979.707,72</b>	
Proventi da Società Controllate	0,00	0,00	0,00	Nel 2020 non figurano dividendi da Società controllate.
Proventi da Società Partecipate	40.240,32	77.389,34	-37.149,02	Dividendi riscossi dalle imprese partecipate.
Proventi da Altri Soggetti	1.179.607,67	3.251.423,21	-2.071.815,54	Dividendi riscossi da altre imprese: in particolare da Toscana Energia S.p.A. e Toscana Aeroporti S.p.A.
Altri Proventi Finanziari	211.607,88	243.999,97	-32.392,09	Proventi per interessi di mora e su c/c bancari.
Rivalutazione di partecipazioni	129.256,84	0,00	129.256,84	Rivalutazioni per adeguamento alla vigente normativa
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>2.489.906,72</b>	<b>882.980,98</b>	<b>1.606.925,74</b>	
Interessi Passivi	403.120,18	565.948,52	-162.828,34	Comprendono interessi per mutui, oneri ed interessi bancari.
Altri Oneri Finanziari	88.081,11	317.032,46	-228.951,35	Altri oneri a carico del gruppo.
Svalutazione di partecipazioni	1.998.705,43	0,00	1.998.705,43	Svalutazioni per adeguamento alla vigente normativa
<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-1.140.801,89</b>	<b>2.445.831,57</b>	<b>-3.586.633,46</b>	

**Area Straordinaria**

L'Area Straordinaria contiene le operazioni non tipiche dell'attività del Gruppo, in particolare sopravvenienze ed insussistenze, che nel corso del 2020 hanno comportato proventi per **€ 9,5 mln** e oneri per **€ 7,5 mln**.

Nel dettaglio la situazione è descritta nella **Tabella 34**.

Le Plusvalenze Patrimoniali 2020 sono effettivamente state realizzate con la cessione di beni, ed ammontano a quasi **€ 0,98 mln**.

**Tabella 34: Area Straordinaria**

Dettagli Area Straordinaria	2020	2019	Differenze	Note
<b>Proventi Straordinari</b>	<b>9.479.149,87</b>	<b>18.269.151,28</b>	<b>-8.790.001,41</b>	
Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	8.028.662,92	6.275.204,95	1.753.457,97	Per Insussistenze di Passivo e Sopravvenienze Attive.
Plusvalenze Patrimoniali	981.107,95	3.966.393,55	-2.985.285,60	Per cessioni di immobili ad un prezzo superiore a quello contabile.
Altri Proventi Straordinari	469.379,00	8.027.552,78	-7.558.173,78	Proventi straordinari non altrimenti classificabili.
<b>Oneri Straordinari</b>	<b>7.519.973,37</b>	<b>16.654.656,73</b>	<b>-9.134.683,36</b>	
Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo	6.501.209,87	4.322.903,76	2.178.306,11	Per Insussistenze di Attivo e Sopravvenienze Passive.
Minusvalenze Patrimoniali	6.141,27	806.735,87	-800.594,60	Per cessioni di immobili e mobili ad un prezzo inferiore a quello contabile e per la distruzione e rottamazione di beni.
Altri Oneri straordinari	1.012.622,23	11.525.017,10	-10.512.394,87	Oneri straordinari non altrimenti classificabili.
<b>SALDO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>1.959.176,50</b>	<b>1.614.494,55</b>	<b>344.681,95</b>	



### **Imposte e Tasse**

Si tratta delle imposte relative al 2020 sostenute dagli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento, per un totale complessivo di **€ 1.580.7169,24**.

Occorre precisare che non vi è stata alcuna operazione di consolidamento fiscale nel gruppo.

**Dati relativi al Personale****Numero medio addetti consolidato**

Per la determinazione del numero medio degli addetti dell'Area di consolidamento si fa riferimento alla media risultante dai bilanci delle singole società ed Enti e si effettua il calcolo sulla base della relativa metodologia di consolidamento.

Nel prospetto di **Tabella 35** si rileva la determinazione del numero medio dei dipendenti in forza nell'Area di Consolidamento, con il relativo costo complessivo. Il costo medio per dipendente nell'Area di consolidamento è € **40.667,02** a fronte di un costo medio per dipendente della Capogruppo di € 39.888,47.

Si segnala che il costo medio della Capogruppo è calcolato prendendo come base il costo di competenza (economica) 2020 rapportandolo al numero medio dei dipendenti: la precisazione è necessaria perché nella contabilità finanziaria del Comune di Pisa il costo del personale ammonta a € 26.570.630,18 in quanto include costi impegnati nel 2020 ma di competenza 2019, ed omette impegni iscritti nel 2021 ma di competenza economica 2020. Nella **Tabella 35**, è riportato il valore derivante dal Conto Economico di tutti gli organismi per ragioni di uniformità del criterio di valutazione delle poste, come previsto dai principi contabili.

**Tabella 35: Numero Dipendenti Consolidato Comune di Pisa - Dettaglio**

DIPENDENTI CONSOLIDATO COMUNE DI PISA - DETTAGLIO										
Tipologia	Denominazione	% Consol.to	Personale Dipendente		Interinali		Totale Consolidato		Media	
			N.	Costo	N.	Costo	N.	Costo		
<b>CAPOGRUPPO</b>	<b>Comune di Pisa (1)</b>	<b>100,000%</b>	<b>660,48</b>	<b>26.345.538,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>660,48</b>	<b>26.345.538,05</b>	<b>39.888,47</b>	
Consol.to Proporzionale	RetiAmbiente S.p.A.	20,281%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700%	34,00	1.744.315,00	0,00	0,00	13,16	675.049,91	51.303,38	
	Cons. Società della Salute Zona Pisana (2)	42,875%	0,00	0,00	3,00	114.908,00	1,29	49.266,81	38.302,67	
Consol.to Integrale	Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	100,000%	56,00	2.281.972,00	0,00	0,00	56,00	2.281.972,00	40.749,50	
	Fondazione Teatro di Pisa (3)	100,000%	29,70	1.122.135,00	0,00	0,00	29,70	1.122.135,00	37.782,32	
	Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	1,00	42.441,00	0,00	0,00	1,00	42.441,00	42.441,00	
	Pisamo S.r.l. (+Sviluppo Pisa S.r.l.) (4)	100,000%	16,00	814.538,00	2,17	71.509,32	18,17	886.047,32	48.764,30	
	Società Entrate Pisa S.p.A.	100,000%	65,78	3.127.583,28	15,22	466.612,72	81,00	3.594.196,00	44.372,79	
	Valdarno S.r.l.	100,000%	8,00	334.629,00	0,00	0,00	8,00	334.629,00	41.828,63	
	<b>TOTALE</b>		<b>862,96</b>	<b>35.478.522,33</b>	<b>20,39</b>	<b>653.030,04</b>	<b>868,79</b>	<b>35.331.275,08</b>	<b>40.667,02</b>	

(1) Si riporta il costo sostenuto dal Comune di Pisa, come risultante dal Conto Economico 2020.

(2) La spesa sostenuta per il personale in Comando è già a carico del Comune di Pisa. Si riporta solo il resto del personale che è Interinale.

(3) La media del personale è stata stimata sulla base delle informazioni pervenute dalla Fondazione, in quanto figurano molti contratti stagionali.

(4) Tra gli interinali è inclusa e n. 1 unità a comando per € 53.668,81.

**Compensi Organi Amministrativo e di Controllo**

Nella **Tabella 36** si evidenziano i costi sostenuti per gli organi amministrativi e per gli organi di controllo degli organismi consolidati. Sono stati riportati i costi per ciascun organismo rientrante nell'Area di consolidamento, così come previsto dal Principio contabile di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 (*"Cumulativamente, per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento"*).

Si precisa che nel calcolo sono stati considerati:

- Per il Comune di Pisa il costo complessivo per le indennità spettanti al Sindaco e agli Assessori;
- Per gli organismi consolidati con il metodo proporzionale il costo complessivo proporzionalizzato sulla base della percentuale di consolidamento.

**Tabella 36: Compensi Organi Amministrativo e di Controllo**

COMPENSI ORGANI AMMINISTRATIVO E DI CONTROLLO - DETTAGLIO						
Tipologia	Denominazione	% Consol.to	Organo Amministrativo	Organo di Controllo	Revisione Legale (*)	TOTALE
<b>CAPOGRUPPO</b>	<b>Comune di Pisa</b>	<b>100,000%</b>	<b>326.794,98</b>	<b>61.343,63</b>	<b>0,00</b>	<b>388.138,61</b>
Consol.to Proporzionale	RetiAmbiente S.p.A.	20,281%	0,00	2.433,72	1.338,55	3.772,27
	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700%	15.004,76	11.146,83	3.367,67	29.519,26
	Cons. Società della Salute Zona Pisana	42,875%	0,00	15.149,02	0,00	15.149,02
Consol.to Integrale	Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	100,000%	48.000,00	17.316,00	6.600,00	71.916,00
	Fondazione Teatro di Pisa	100,000%	0,00	27.172,60	0,00	27.172,60
	Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	31.000,00	6.438,56	0,00	37.438,56
	Pisamo S.r.l. e Sviluppo Pisa S.r.l.	100,000%	22.560,00	27.350,00	0,00	49.910,00
	Società Entrate Pisa S.p.A.	100,000%	36.000,00	14.484,00	3.033,00	53.517,00
	Valdarno S.r.l.	100,000%	22.000,00	9.000,00	0,00	31.000,00
	<b>TOTALE</b>		<b>501.359,74</b>	<b>191.834,36</b>	<b>14.339,22</b>	<b>707.533,32</b>

(\*) Ove attribuita a soggetto diverso dall'Organo di Controllo

**Altre Informazioni richieste dalla normativa**

Il Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 prevede una serie di ulteriori informazioni da inserire nella Nota integrativa, che qui di seguito vengono riportate.

**Informazioni integrative sul Gruppo Comune di Pisa**

Vengono riportate le specifiche informazioni richieste dalla normativa nella **Tabella 37**. Per gli ulteriori dettagli si rinvia a quanto già descritto in precedente paragrafo.

**Tabella 37: Info integrative sul Gruppo**

Denominazione	Sede	Capitale Sociale o Fondo di Dotazione	Capogruppo Intermedia?	Quota Diretta	Quota Indiretta	% Complessiva
<b>CAPOGRUPPO</b>						
Comune di Pisa	Via degli Uffizi, 1 – Pisa	167.220.835	NO	—	—	—
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>						
Fondazione Teatro di Pisa	Via Palestro, 40 – Pisa	298.336	NO	—	—	—
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>						
Consorzio Società della Salute della Zona Pisana	Via Saragat, 24 – Pisa	10.000	NO	42,872%	—	42,872%
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>						
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	Via C. Battisti, 53 – Pisa	120.000	NO	99,000%	—	99,000%
Gea S.r.l. – In liquidazione	Via Bellatalla, 1 – Ospedaletto – Pisa	3.615.664	NO	87,834%	—	87,834%
Geofor Patrimonio S.r.l.	Viale America, snc – Pontedera (PI)	2.500.003	NO	58,774%	—	52,059%
Navicelli di Pisa S.r.l.	Via Darsena, 3/5 – Pisa	157.004	NO	100,000%	—	100,000%
Pisamo S.r.l.	Via C. Battisti, 53 – Pisa	1.300.000	SI	98,500%	—	98,500%
Società Entrate Pisa S.p.A.	Via C. Battisti, 53 – Pisa	2.585.000	NO	97,397%	—	97,397%
Valdarno S.r.l. – In liquidazione	Via Bellatalla, 1 – Ospedaletto – Pisa	5.720.000	NO	69,955%	1,260%	71,214%
Sviluppo Pisa S.r.l. – In liquidazione	Via C. Battisti, 53 – Pisa	120.000	NO	—	98,500%	98,500%
<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>						
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	Via E. Fermi, 4 – Pisa	870.000	NO	38,700%	—	38,700%
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. – In liquidazione	Via Bellatalla, 1 – Ospedaletto – Pisa	16.800.000	NO	39,171%	—	39,171%
RetiAmbiente S.p.A.	Piazza Vittorio Emanuele, 2 – Pisa	21.537.579	SI	20,2815%	—	20,2815%

**Informazioni integrative sull'Area di consolidamento**

Vengono riportate le specifiche informazioni richieste dalla normativa nella **Tabella 38**. Per gli ulteriori dettagli si rinvia a quanto già descritto in precedente paragrafo.

**Tabella 38: Informazioni integrative sull'Area di consolidamento**

Denominazione	% Consol.to	Incidenza ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate	Spese personale con qualsivoglia tipologia contrattuale	Perdite ripianate dall'ente negli ultimi tre anni
Comune di Pisa	100,000%	—	26.345.538,05	Nessuna
Consorzio Società della Salute Zona Pisana	42,872%	8.564.474,01	114.908,00	Nessuna
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	99,00%	10.123.739,00	2.281.972,00	Nessuna
Fondazione Teatro di Pisa	100,000%	3.248.894,00	1.122.135,00	Nessuna
Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	1.253.992,00	42.441,00	Nessuna
Pisamo S.r.l.	98,500%	11.853.341,00	886.047,32	Nessuna
Sviluppo Pisa S.r.l. – in liquidazione	98,500%	0,00	0,00	Nessuna
Società Entrate Pisa S.p.A.	97,397%	6.614.555,00	3.594.196,00	Nessuna
Valdarno S.r.l. – in liquidazione	71,214%	450.267,28	334.629,00	Nessuna
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	38,700%	4.385.148,56	1.744.315,00	Nessuna
RetiAmbiente S.p.A.	20,2815%	0,00	0,00	Nessuna



### Informazioni su Strumenti Finanziari Derivati

I soggetti inclusi nell'Area di consolidamento non risultano possedere strumenti finanziari derivati.

### Informazioni su Debiti assistiti da Garanzie reali

Nel Gruppo Comune di Pisa, sulla base delle informazioni rinvenibili dai bilanci degli organismi consolidati, figurano i seguenti debiti assistiti da Garanzie Reali:

Debito	Importo	Tipo di Garanzia	NOTE
Debiti verso banche assistiti da garanzie	15.732,00	Reale sui beni sociali	Contratto da Farmacie per l'attività sociale. È a breve scadenza.
Debiti verso banche - Mutuo ipotecario per la costruzione di 27 alloggi ERP a Pontedera	438.043,75	Ipotecaria	Contratto dalla APES con la Credit Agricole. L'importo è in proporzione alla quota di Consolidamento. € 14.634,02 scadono entro 12 mesi, € 64.707,56 tra 2 e 5 anni, € 358.702,17 è la quota oltre 5 anni.
Debiti verso banche - Mutuo ipotecario sui beni realizzati presso la "Sesta Porta" in Pisa	1.382.937,00	Ipotecaria	Contratto dalla Sviluppo Pisa. Gli immobili sono già stati realizzati e sono destinati alla vendita.
Debiti verso banche - Mutui ipotecari sui beni di proprietà presso il "Centro Fermi" in Pisa	708.884,00	Ipotecaria	Contratti dalla Valdarno per la realizzazione e manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà. Hanno scadenza entro i 5 anni, la quota a breve ammonta a € 586.573.

